UmbriaDigitale

Cuore Digitale dell'Umbria

BILANCIO 2020

Umbria Digitale S.c. a r.l.
Via G.B. Pontani 39 - 06128 Perugia
Capitale Sociale € 4.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Perugia al numero e Codice Fiscale 03761180961
e al REA di Perugia al N.235052
PEC: umbriadigitale@pec.it

INDICE

SOCI AL 31/12/2020 4
L'OGGETTO SOCIALE 7
GOVERNANCE 8
RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2020 18
PANORAMA DELL'ESERCIZIO 37
RIPARTO UTILE 51
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2020 53
STATO PATRIMONIALE 54
CONTO ECONOMICO 57
RENDICONTO FINANZIARIO 58
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2020 59

ORGANI DELIBERANTI E DI CONTROLLO

In carica dal 15/07/2020 e fino all'approvazione del Bilancio 2022:

Amministratore Unico

Ing. Fortunato Bianconi

In carica dal 20/05/2019 e fino all'approvazione del Bilancio 2021 :

Sindaco Unico

Francesco Giuliani

SOCI AL 31/12/2020

Compagine sociale di Umbria Digitale S.c.a.r.l.		Valore della partecipazione in UmbriaDigitale S.c.a.r.l.
1	REGIONE UMBRIA	€ 3.076.740,40
2	COMUNE DI PERUGIA	€ 203.457,79
3	COMUNE DI TERNI	€ 140.529,63
4	COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO	€ 89.329,42
5	COMUNE DI FOLIGNO	€ 77.162,45
6	COMUNE DI ORVIETO	€ 100.492,92
7	PROVINCIA DI PERUGIA	€ 214.991,51
8	COMUNE DI SPOLETO	€ 32.236,18
9	PROVINCIA DI TERNI	€ 31.859,88
10	COMUNITÀ MONTANA DEL TRASIMENO	€ 31.358,15
11	COMUNE DI BASTIA	€ 1.379,76
12	AZIENDA SANITARIA LOCALE UMBRIA N.1	€ 31,36
13	AZIENDA SANITARIA LOCALE UMBRIA N.2	€ 31,36
14	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA	€ 3,77
15	AMBITO TERRITORIALE INTEGRATO 4 (ATI4)	€ 3,77
16	ARPA UMBRIA	€ 7,84
17	AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA	€ 15,68
18	AZIENDA OSPEDALIERA DI TERNI	€ 15,68
19	COMUNE DI ALLERONA	€ 0,88
20	COMUNE DI ALVIANO	€ 0,72
21	COMUNE DI ARRONE	€ 1,36
22	COMUNE DI ASSISI	€ 12,48
23	COMUNE DI ATTIGLIANO	€ 0,85
24	COMUNE DI BASCHI	€ 1,32
25	COMUNE DI BETTONA	€ 1,79
26	COMUNE DI CALVI DELL'UMBRIA	€ 0,90

27	COMUNE DI CANNARA	€ 1,88
28	COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO	€ 6,78
29	COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO	€ 0,56
30	COMUNE DI CITERNA	€ 1,52
31	COMUNE DI CITTA' DELLA PIEVE	€ 3,42
32	COMUNE DI COLLAZZONE	€ 1,44
33	COMUNE DI CORCIANO	€ 6,84
34	COMUNE DI DERUTA	€ 3,89
35	COMUNE DI FABRO	€ 1,32
36	COMUNE DI FERENTILLO	€ 0,97
37	COMUNE DI FICULLE	€ 0,83
38	COMUNE DI FRATTA TODINA	€ 0,86
39	COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA	€ 1,58
40	COMUNE DI GIOVE	€ 0,87
41	COMUNE DI GUALDO CATTANEO	€ 2,92
42	COMUNE DI GUARDEA	€ 0,90
43	COMUNE DI GUBBIO	€ 15,36
44	COMUNE DI LISCIANO NICCONE	€ 0,33
45	COMUNE DI LUGNANO IN TEVERINA	€ 0,79
46	COMUNE DI MAGIONE	€ 5,98
47	COMUNE DI MARSCIANO	€ 7,91
48	COMUNE DI MONTE CASTELLO DI VIBIO	€ 0,81
49	COMUNE DI MONTE SANTA MARIA TIBERINA	€ 0,60
50	COMUNE DI MONTECCHIO	€ 0,85
51	COMUNE DI MONTELEONE DI SPOLETO	€ 0,33
52	COMUNE DI MONTONE	€ 0,77
53	COMUNE DI NARNI	€ 9,95
54	COMUNE DI NORCIA	€ 2,40
55	COMUNE DI OTRICOLI	€ 0,90
56	COMUNE DI PACIANO	€ 0,46
57	COMUNE DI PANICALE	€ 2,61
58	COMUNE DI PARRANO	€ 0,29
59	COMUNE DI PENNA IN TEVERINA	€ 0,50
60	COMUNE DI PIEGARO	€ 1,77
61	COMUNE DI PIETRALUNGA	€ 1,18
62	COMUNE DI POGGIODOMO	€ 0,10
63	COMUNE DI POLINO	€ 0,15
64	COMUNE DI PORANO	€ 0,87
65	COMUNE DI PRECI	€ 0,45
66	COMUNE DI SAN GIUSTINO	€ 4,98
67	COMUNE DI SAN VENANZO	€ 1,11
68	COMUNE DI SANT'ANATOLIA DI NARCO	€ 0,26
69	COMUNE DI SCHEGGIA E PASCELUPO	€ 0,76

70	COMUNE DI SCHEGGINO	€ 0,22
71	COMUNE DI SELLANO	€ 0,63
72	COMUNE DI SPELLO	€ 3,95
73	COMUNE DI STRONCONE	€ 2,12
74	COMUNE DI TODI	€ 8,29
75	COMUNE DI TORGIANO	€ 2,54
76	COMUNE DI TUORO SUL TRASIMENO	€ 1,79
77	COMUNE DI UMBERTIDE	€ 7,36
78	COMUNE DI VALFABBRICA	€ 1,71
79	COMUNE DI VALLO DI NERA	€ 0,22
80	ADISU	€ 31,36
81	UMBRIA SALUTE S.c.a.r.l.	€ 94,08
82	COMUNE DI ACQUASPARTA	€ 2,17
83	COMUNE DI COSTACCIARO	€ 0,64
84	COMUNE DI FOSSATO DI VICO	€ 1,18
85	COMUNE DI SIGILLO	€ 1,17
86	COMUNE DI VALTOPINA	€ 0,67
87	UNIVERSITA' PER STRANIERI PERUGIA	€ 0,16
88	ARPAL UMBRIA	€ 31,36
89	COMUNE DI NOCERA UMBRA	€ 2,92
90	COMUNE DI GUALDO TADINO	€ 7,18
91	IST. ZOOPROF. SPER. UMBRIA MARCHE	€ 31,36
		€ 4.000.000,00

L'OGGETTO SOCIALE

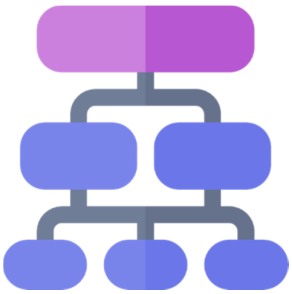
Umbria Digitale è una società consortile a responsabilità limitata conforme al modello comunitario dell'in house providing, istituita dalla Regione Umbria con la Legge Regionale n. 9/2014 (art.11).

Per un maggior dettaglio si rimanda all'apposita sezione Società Trasparente del sito aziendale: http://www.umbriadigitale.it/atti-generali.

Sono consorziati di Umbria Digitale la Regione, che ne mantiene il controllo, le agenzie e gli enti strumentali regionali, nonché gli altri organismi comunque denominati controllati dalla Regione medesima, compresa la società consortile Umbra Salute e Servizi s.c. a r.l.

Ad oggi la compagine societaria di Umbria Digitale risulta essere pari ad 91 soci (http://www.umbriadigitale.it/compagine-societaria)

Le sedi di Umbria Digitale attualmente sono due: una a Perugia ed una Terni.



GOVERNANCE

Gli organi di Umbria Digitale sono:

- l'Amministratore Unico;
- l'Assemblea dei Soci, costituita dai rappresentanti legali dei consorziati;
- l'Organo di controllo, costituito da un solo sindaco;
- l'Unità di Controllo, composta da 7 membri, tramite la quale i soci effettuano il "controllo analogo" in applicazione della normativa in materia di "in-house providing";
- Organismo di Vigilanza 231

Per un maggior dettaglio si rimanda all'apposita sezione Società Trasparente del sito aziendale: https://www.umbriadigitale.it/amministrazionetrasparente/articolazione-degli-uffici .

I rapporti con i soci sono disciplinati nello statuto sociale nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali nonché dei riferimenti normativi Regionali che, stante la specifica natura giuridica consortile ed in house, dispongono gli indirizzi ed il controllo della Società Consortile.

Nel corso dell'esercizio i soci hanno definito le modalità di controllo attraverso l'organo preposto all'esercizio del controllo analogo congiunto, hanno definito singole convenzioni per le attività conferite, affidate o cofinanziate con la definizione delle singole contribuzioni.

Visti il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42) e successive modificazioni e integrazioni; l'allegato 4/4 al D.Lgs 118/2011, come modificato dal DM 11 Agosto 2017, recante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, che definisce il Perimetro dei soggetti da ricomprendere nel Bilancio Consolidato stesso; il Bilancio di Umbria Digitale sarà oggetto di consolidamento degli Enti Soci che hanno ricompreso la Società consortile nel perimetro di consolidamento.

Ai sensi della DGR n. 824/2018 di seguito si riportano i Prospetti di sintesi Piano di Governance delle società partecipate dalla Regione Umbria

Consuntivo economico				
Anno	**Valore della porduz.**	**EBITDA**	**EBIT**	**Utile di esercizio**
2015	14.031.907	653.809	149.600	36.029
2016	11.981.418	1.195.696	137.196	27.962
2017	11.911.871	996.172	100.605	6.836
2018	13.697.221	1.121.163	113.868	4.553
2019	14.371.792	1.063.393	150.200	8.689
2020	14.461.168	1.274.977	211.553	25.114

Consuntivi patrimoniali-finanziari						
Anno	**CS**	**PN**	**Attivo fisso netto**	**Debiti v/banche**	**PFN**	**Free Cash Flow**
2015	4.000.000	4.662.734	9.417.194	700.740	702.093	-3.350.379
2016	4.000.000	4.690.696	9.491.581	500.067	3.995.452	-784.925
2017	4.000.000	4.697.532	10.512.028	2.726.697	-717.823	693.075
2018	4.000.000	4.702.084	10.100.961	2.050.983	-938.026	693.075
2019	4.000.000	4.710.773	9.959.469	2.000.000	-822.629	1.427.955
2020	4.000.000	4.735.887	9.547.931	1.200.000	2.047.537	3.943.586

indici consuntivo										
Anno	ROE	ROI	PFN/EBITDA	PFN/PN	Margine di struttura secondaria	ROS	Durata media crediti	ROD	Durata media magazzino	Rapporto di indebitamento
2015	0,77%	3,42%	1,07%	0,15	4.821.039	1,07%	242,73	0,80%	26,40	0,83
2016	0,60%	19,46%	3,34%	0,85	6.262.895	1,15%	184,16	1,40%	54,29	1,11
2017	0,15%	1,81%	-0,72%	-0,15	5.097.719	0,84%	309,55	1,01%	62,75	0,78
2018	0,11%	1,99%	-0,84%	-0,20	5.995.145	0,83%	305,93	2,05%	61,97	0,96
2019	0,19%	2,66%	-0,77%	-0,17	5.778.291	1,05%	248,14	2,08%	68,51	1,02
2020	0,53%	7,64%	1,61%	0,43%	6.067.386	1,46%	151,97	2,15%	86,09	1,11

ART. 19 D. LGS. 175/2016 - DATI UMBRIA DIGITALE SCARL				
Indice	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione	Media del settore di appartenenza (Insiel - Lepida - CUP 2000 - LiguriaDigitale) (dati 2020)
costi per le prestazioni di servizi da terzi (voce B7) / valore della produzione	50%	47%	3%	28%
costi per retribuzioni per contratti di lavoro subordinato (voce B9)/valore della produzione.	40%	39%	1%	49%
costo dell'organo amministrativo/ valore della produzione	0,34%	0,34%	0%	0,11%

D. Lgs. 231/2001

Il D. Lgs. n. 231/2001 Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", ha ad oggetto i reati contro la Pubblica Amministrazione.

Con delibera n. 53 del 23/03/2016, l'Amministratore Unico di Umbria Digitale Scarl ha approvato il Codice Etico ed il Modello Organizzativo 231/2001. L'integrazione/implementazione operata da Umbria Digitale è avvenuta rielaborando i processi presenti nel vecchio M.O. 231 sulla base della mappatura dei rischi già effettuata dalla società nonché il controllo dei flussi da parte dell'ODV.

Con delibera n. 108 del 01/06/2017, l'Amministratore Unico di Umbria Digitale Scarl ha nominato i due nuovi componenti l'Organismo di Vigilanza (OdV) per la durata di tre esercizi 2017-2019 con scadenza alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019 dandone comunicazione con la pubblicazione nella sezione Società Trasparente del sito internet aziendale (https://old.umbriadigitale.it/organo-di-controllo-che-svolge-le-funzioni-di-oiv). L'OdV, attualmente in prorogatio, si è riunito regolarmente con cadenze trimestrali.

Politiche di gestione del personale

Il processo di valutazione e sviluppo del personale di Umbria Digitale è definito nel sistema della Qualità aziendale ed è finalizzato alla valutazione delle risorse umane, alla individuazione del percorso formativo necessario allo sviluppo della professionalità ed è propedeutico all'applicazione del sistema incentivante incorso nell'anno.

Nel corso del 2020 con le OO.SS. è stato eseguito l'accordo integrativo aziendale (https://old.umbriadigitale.it/contrattazione-collettiva) che disciplina oltre gli aspetti tipici relativi all'orario di lavoro, trasferte, premio di risultato anche il riconoscimento del servizio di reperibilità h24, precedentemente sperimentato, l'introduzione del telelavoro e del welfare aziendale.

Nel corso dell'esercizio nonostante la situazione sanitaria si è continuato ad intervenire sulla formazione del personale, in particolare al fine di rispondere alle nuove tematiche si è intervenuto con percorsi formativi aventi ad oggetto i Big Data e Business Intelligence, project management, istanze digitali, nonché numerosi interventi in ambito normativo con specifica attenzione alle novità in materia di società in house.

Umbria Digitale si è resa disponibile, come ormai da anni, ad accogliere studenti universitari e delle scuole secondarie per poter svolgere tirocini curriculari ed extracurriculari al fine di permettere lo svolgimento di percorsi formativi all'interno della realtà aziendale approcciandosi fattivamente nel mondo del lavoro.

Politiche di approvvigionamento

L'azienda, in qualità di società a totale capitale pubblico, effettua le acquisizioni di beni, servizi e lavori con ruolo pubblicistico nel rispetto delle normative e più precisamente del D. Lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici) così come aggiornato e modificato dal D.Lgs. n. 56/2017.

Il processo di acquisto è parte integrante del Sistema di Gestione per la Qualità di Umbria Digitale. In particolare, la qualificazione, la gestione dell'albo nonché la diffusione delle informazioni relative ai fornitori, avviene secondo quanto definito nella procedura della Qualità 'Gestione Albo dei Fornitori'.

Il processo di approvvigionamento include le fasi di: programmazione degli acquisti a fronte dei fabbisogni, emissione della richiesta di acquisto da parte dei Project Manager/Service Owner, negoziazione e contrattualizzazione da parte dell'Ufficio Acquisti, monitoraggio e verifica di regolare esecuzione delle stesse.

Le performance dei fornitori (rispetto delle specifiche tecniche, dei tempi di consegna, degli SLA richiesti, etc.) sono monitorate dai Project Manager e Service Owner che effettuano la richiesta di acquisto e, per quanto previsto dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici, attraverso la Funzione del RUP e del Direttore di esecuzione del contratto. La documentazione relativa all'attività di acquisto viene redatta e conservata in modo da consentire la ricostruzione delle diverse fasi del processo di approvvigionamento, nonché la riservatezza e protezione dei dati in linea con le normative in materia di privacy.

Gli approvvigionamenti avvengono prioritariamente utilizzando gli strumenti di acquisizione telematici messi a disposizione da Consip (Accordi Quadro, Convenzioni e MePA). A decorrere dal 2018, in ottemperanza all'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nelle comunicazioni e negli scambi di informazioni previsto dall'art. 40 del D.lgs. 50/2016, Umbria Digitale ha attivato una propria piattaforma e-procurement per la gestione telematica delle gare, "Portale Acquisti Umbria", accessibile tramite il link https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc. Nel 2019 quasi tutte le procedure di approvvigionamento sono state ricondotte all'utilizzo dei suddetti strumenti telematici di approvvigionamento.

Inoltre, poiché la piattaforma Portale Acquisti Umbria consente l'utilizzo multi ente, Umbria Digitale ha messo a disposizione dei propri Enti soci la piattaforma stessa per espletare le proprie procedure di approvvigionamento: nel 2020 la piattaforma è stata utilizzata da 70 Enti umbri che hanno espletato complessivamente oltre 1.000 procedure di gara.

Anticorruzione

Con Delibera n.269 del 31 Gennaio 2020, l'Amministratore Unico ha adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2020-2022 (PTPCT 2020-2022).

Il PTPCT 2020-2022 è stato aggiornato e integrato con tutti i contributi pervenuti dai componenti del Gruppo di Lavoro aziendale (GdL). Il Piano inoltre, prima dell'adozione da parte dell'Amministratore Unico, è stato riesaminato in sede di Comitato di Gestione aziendale.

Nel corso del 2020, in attuazione del Piano di cui sopra, si è dato corso alla implementazione delle misure di prevenzione ivi previste nonché sono stati adempiuti gli obblighi di trasparenza in particolare attraverso la pubblicazione nella sezione "Società Trasparente" del sito aziendale di dati e documenti in conformità a

quanto stabilito dal D. Lgs. 33/2013, modificato dal D. Lgs. 97/2016 (cosiddetto "Decreto Trasparenza"), dal D. Lgs. 50/2016 (cosiddetto Codice Appalti) e dalle numerose Linee Guida emesse da ANAC.

Tutte le attività di controllo di seguito riportate hanno dato esito positivo.

Controllo	Attività	Responsabili	Tempistiche	Esito
Flussi informativi verso il RPC	Invio trimestrale dei flussi	I diversi soggetti indicati nella tabella del paragrafo 9.2.	Entro la data indicata nell'apposita comunicazione dell'AU e del RPCT (in genere 20 giorni dopo la scadenza del trimestre di riferimento)	Positivo
Monitoraggio del PTPCT	Verifica invio flussi informativi trimestrali verso RPC e analisi dei dati trasmessi.	RPCT	Entro 15 giorni dal ricevimento di tutti i flussi informativi previsti nella tabella del paragrafo 9.2.	Positivo
Attuazione del PTPCT	Prima sessione di verifica.	RPCT Gruppo di lavoro permanente	Entro il primo semestre di ogni anno	Positivo
Attuazione del PTPCT	Seconda sessione annuale di verifica.	RPCT Gruppo di lavoro permanente	Entro il secondo semestre di ogni anno	Positivo
Attuazione del PTPCT	Relazione annuale.	RPCT	Entro la data fissata da ANAC (di norma il 31 Gennaio dell'anno successivo salvo diversa scadenza indicata da ANAC)	Positivo
Attuazione del PTPC	Riesame del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione e la trasparenza in sede di Comitato di Gestione	Amministratore Unico RPCT	Entro il mese di gennaio di ogni anno (comunque prima dell'aggiornamento del PTPCT)	Positivo
Attuazione del PTPC	Predisposizione della proposta di aggiornamento annuale del PTPCT	RPCT Membri del GdL	In tempo utile rispetto al termine fissato per l'adozione del PTPCT da parte dell'Amministratore Unico (di norma il 31 Gennaio di ogni anno salvo diversa scadenza indicata da ANAC)	Positivo

Adempimenti in materia di protezione e prevenzione dagli infortuni e di sorveglianza sanitaria del personale di cui al D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.

L' anno 2020 è stato un anno che naturalmente è stato fortemente condizionato dall' emergenza COVID. Fin dal mese di marzo 2020 i dipendenti hanno lavorato in modalità Smart Working con una presenza minima in sede. È stato predisposto, nel rispetto della normativa vigente, un protocollo interno Anti Covid contenente tutta una serie di misure finalizzate a ridurre il rischio di infezione. È stato costituito anche un comitato che sovrintende all' applicazione del protocollo.

Il comitato, del quale fanno parte anche l' RSPP e il medico aziendale, si è riunito nei momenti di necessità per verificare l' applicazione del protocollo ed adottare eventuali misure correttive. È stato predisposto un piano di sanificazione periodico dell'azienda.

Altri aspetti pianificati nell' anno precedente, come la programmazione dell'effettuazione della valutazione Rischio Stress da Lavoro Correlato, sono stati rimandati al 2021

Adempimenti in materia di protezione dei dati

Dal 25 maggio 2018 è diventato direttamente applicabile in Italia e in tutti gli Stati membri, il Regolamento UE 679/16 ("GDPR") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Il GDPR, pur riaffermando, in linea con la precedente normativa, il diritto alla protezione dei dati personali come diritto fondamentale dell'individuo ne ridisegna l'implementazione passando dalla logica dell'adempimento prevalentemente formale, ovvero "queste sono le regole da rispettare per tutelare i dati personali", ad un approccio fortemente sostanziale, centrato sulla responsabilità di assicurare la conformità al Regolamento, mantenerla, e poterla dimostrare (ovvero "queste sono i diritti da tutelare, scegli tu il modo adeguato per farlo", il cosiddetto principio di accountability).

Umbria Digitale ha impostato un piano di adeguamento alla normativa sulla protezione dei dati personali basandosi sull'approccio per processi che vede l'azienda al centro di un meccanismo produttivo che si realizza (anche) grazie al trattamento di dati dei soggetti coinvolti nei vari processi (Dipendenti, Clienti, Fornitori nella più ampia accezione dei termini).

In base al principio di accountability occorre adottare misure tecniche e organizzative per garantire ed essere in grado di dimostrare, anche attraverso l'adesione a codici di condotta di cui all' art. 40 del GDPR o a meccanismi di certificazione di cui all' art. 42 dello stesso testo normativo, che il trattamento è effettuato conformemente alla disciplina in materia di protezione dei dati. Il percorso di adeguamento di Umbria Digitale al GDPR si basa su tale principio.

Al fine di perseguire il processo di adeguamento dell'azienda al GDPR, è stato costituito uno specifico gruppo di lavoro "Privacy", è stata introdotta la figura del DPO (Data ProtectionOfficer) con delibera dell'Amministratore Unico n.151 del 25 maggio 2018, ed è stato inoltre predisposto un Piano operativo (Piano di Accountability) che illustra, come traguardare dal punto di vista operativo i punti fondamentali della normativa.

Nel corso del 2020 anche l'attività del GDL privacy ha subito un rallentamento in quanto gran parte del personale tecnico è stato impegnato nell' area Sanità per gestire le varie fasi dell'epidemia.

Dal punto di vista della Privacy si evidenzia che il trattamento dei dati personali è si avvenuto nel rispetto delle disposizioni dettate dal Reg.Ue 2016/679, ma ha tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 17-bis del d.l. 18/2020. Il comma 2 del richiamato art. 17-bis del d.l. 18/2020 prevede che "la comunicazione dei dati personali a soggetti pubblici e privati, diversi da quelli di cui al comma 1, nonché la diffusione dei dati personali diversi da quelli di cui agli articoli 9 e 10 del citato regolamento (UE) 2016/679", venga effettuata nei casi in cui risultino indispensabili ai fini dello svolgimento delle attività connesse alla gestione dell'emergenza sanitaria in atto.

Nel corso del 2020 si sono svolte numerose riunioni in ambito Assinter per definire i contenuti del Codice di Condotta del comparto, che è stato approvato in una delle ultime sedute del 2020.

È stato ribadito, anche a seguito dell'ingresso del nuovo Amministratore Unico, che, ai fini di una gestione della privacy rispettosa del principio di accountability, si proceda ad una organizzazione aziendale che permetta una diffusione capillare della applicazione della privacy al fine di tenere costantemente sotto controllo ed aggiornati tutti i vari aspetti che riguardano la tenuta dei registri dei titolari, le nomine dei responsabili del trattamento, l' applicazione dei principi di Privacy by design e by default, il controllo/ispezioni dei fornitori, ecc. Tale necessità era stata già evidenziata nel 2019 ritenendola fondamentale per una corretta applicazione del GDPR.

Si evidenzia inoltre che restano valide alcune osservazioni fatte nella precedente relazione al bilancio rispetto al ruolo di Umbria Digitale in qualità di Responsabile Esterno; infatti gli adempimenti previsti sono numerosi e neanche facili da implementare in quanto sul tema della Data Protection permane ancora una debole sensibilizzazione da parte dei soci/clienti e dei fornitori. La difficoltà è abbastanza diffusa, anche se passi significativi sono stati fatti con il nostro socio Regione Umbria con il quale abbiamo convenuto una metodologia di approccio che ha cominciato a produrre risultati importanti quali la nomina di Umbria Digitale a Responsabile esterno, per tutti servizi di gestione. Si rinnova l'invito ai nostri soci affinché affrontino il tema "data protection" con maggior determinazione in quanto il Garante effettua, anche tramite la Guardia di Finanza, controlli severi che prevedono sanzioni significative. Bisogna altresì tenere conto dei costi che l'adeguamento al GDPR richiede: costi per il personale, per l'adeguamento delle piattaforme SW al fine di renderle compliance al GDPR (misure tecniche, privacy by design e by default), formazione, supporti esterni, ecc. Tutti costi che inevitabilmente ricadono sui servizi e sui progetti che Umbria Digitale (ma qualsiasi altro fornitore) eroga nei confronti dei propri clienti. Nel 2020 gran parte di questi costi, unitamente a quelli sostenuti per l'anticorruzione e la qualità, sono stati inseriti nei piani di gestione.

E' proseguito nel 2020 il progetto per l'utilizzo del SW DPM per la gestione del GDPR. Su tale base è stato avviato con il DPO della Regione un importante progetto finalizzato a realizzare nel corso del 2021, all'interno della Regione stessa, un modello di GDPR, basato sul sistema Software DPM che costituisce un punto di riferimento a livello nazionale per la gestione informatizzata del GDPR sia in ambito privato, sia in ambito pubblico.

Sistema di Gestione della Qualità

Umbria Digitale è dotata di un Sistema di gestione della Qualità conforme alla Norma UNI EN ISO 9001:2015, nel seguente campo applicativo: "Progettazione, sviluppo e installazione di sistemi informativi. Erogazione di servizi di conduzione tecnica, operativa e funzionale di sistemi informativi (Settore EA: 33-35)".

I servizi erogati da Umbria Digitale sono strutturati secondo il seguente schema di processi:

Progettazione e realizzazione dei servizi (DESIGN)

Gest. operativasistemi IT (IT OPERATION MANAGEMENT)

Gest. dei servizi di Service Desk (SERVICE DESK - ACCOGLIENZA)

Gest. assistenza applicativa (SERVICE DESK - ASS. APPLICATIVA)

Gest. manutenzione software (APPLICATION MANAGEMENT)

Assistenza tecnica utenti (TECHNICAL MANAGEMENT)

Processo gestione domanda (DEMAND MANAGEMENT)

Per mezzo del Sistema di Gestione della Qualità (SGQ), l'Azienda si è posta l'obiettivo di raggiungere la piena soddisfazione dei clienti/soci e degli utenti finali impegnandosi ad essere:

Affidabile: Rispettando gli impegni e facendo ciò che dichiara affinché gli utenti possano fidarsi di essa;

Disponibile: Trattando con gentilezza, rispetto e cordialità gli utenti e i cittadini che si rivolgono a essa;

Attenta: Comportandosi con i suoi utenti con professionalità e rispetto dando una consulenza personalizzata con la volontà di aiutarli nell'utilizzo degli strumenti informatici gestiti.

Competente: Fornendo personale specializzato e specificamente formato per le attività gestite. La determinazione delle competenze e un monitoraggio continuo delle stesse sono gli strumenti utilizzati per la pianificazione delle esigenze formative per garantire che ogni attività sia affidata a personale adeguatamente preparato.

L'obiettivo di rispondere alle esigenze delle pertinenti parti interessate è stato perseguito inoltre:

prestando attenzione, nello svolgimento dei processi interni, al controllo della qualità al fine di preservarne i requisiti e prevenirne i difetti;

agendo in base al principio del risk based thinking per individuare, valutare e attuare le azioni opportune per mitigare i rischi al fine del perseguimento dei risultati attesi.

mantenendo una elevata sensibilità ai bisogni, alle aspettative ed alle informazioni di ritorno dagli stessi, con una pronta gestione dei reclami;

credendo nel miglioramento continuativo, quale elemento essenziale, per sviluppare ed affermare il successo dell'azienda;

affermando una immagine di serietà professionale ed etica;

mantenendo un sistema di gestione per la Qualità certificato;

garantendo la solidità finanziaria e patrimoniale dell'azienda stessa.

Nel corso del 2020, Umbria Digitale è stata sottoposta ad audit da parte dell'organismo di certificazione (DNV GL), che ha ricertificato con esito positivo tutti i processi afferenti al perimetro della certificazione.

Umbria Digitale inoltre, nell'ambito degli interventi di interesse generale volti a razionalizzare le infrastrutture hardware e software consolidate nel DCRU, ha provveduto ad implementare un proprio Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI) nell'ambito seguente campo di applicazione: "Erogazione di servizi di conduzione tecnica, operativa e funzionale di sistemi informativi gestiti nel data center regionale unitario (DCRU)".

Attraverso la realizzazione di tale progetto, sono stati conseguiti i seguenti risultati:

- identificati gli asset informativi che l'Azienda ha in carico ed effettuata un'efficace e sistematica verifica dei rischi (risk assessment) cui gli stessi sono esposti (nella consapevolezza che l'inventario degli asset deve essere mantenuto costantemente aggiornato e che la valutazione dei rischi deve essere periodicamente ripetuta);
- integrata la sicurezza delle informazioni e dei sistemi in una strategia globale di gestione del rischio;
- fornita una garanzia concreta a clienti e partner circa l'impegno dell'Azienda in merito alla sicurezza, alla tutela della riservatezza e alla protezione delle informazioni;
- conformità alle normative vigenti
- rinforzata la reputazione dell'Azienda nei confronti dei propri stakeholder interni ed esterni;
- soddisfatto un requisito normativamente richiesto per qualificare il data center come PSN (Polo strategico nazionale) ed esercitare funzioni e attività specifiche (ad esempio svolgere il ruolo di "conservatore a norma"), ovvero per poter concorrere ad affidamenti di servizi da parte di soggetti pubblici e/o privati;
- dato attuazione al Piano Industriale di Umbria Digitale, laddove, tra gli obiettivi di innovazione, veniva specificato l'obiettivo del conseguimento della certificazione della sicurezza dell'informazione secondo lo standard IS027001.

Nel corso del 2020 il "SGSI - sistema di gestione integrato qualità e sicurezza delle informazioni" (già certificato ISO 27001) di Umbria Digitale è stato adeguato alle linee guida ISO 27017 (controlli avanzati sia per fornitori, sia per i clienti di servizi cloud) e ISO 27018 (Codice di condotta per la protezione delle PII - Personally Identifiable information - nei servizi di public cloud per i cloud provider).

Nel mese di dicembre tale estensione della certificazione è stata sottoposta con esito positivo ad audit da parte dell'organismo di certificazione (DNV).

RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2020

Signori Soci,

Umbria Digitale, con i suoi 91 Soci, si propone alla Pubblica Amministrazione come strumento di sistema per la promozione dello sviluppo del settore ICT locale volto alla realizzazione del processo di miglioramento delle strutture e dei servizi attraverso l'erogazione di soluzioni informatiche, svolgendo un ruolo attivo sia nella progettazione che nella realizzazione dei nuovi sistemi ICT necessari per il processo di decentramento esemplificazione amministrativa, nonché assicurando il costante e corretto funzionamento dei servizi rivolti al cittadino.

La società non ha scopo di lucro, ma consortile e precisamente quello di istituire una organizzazione e strutture comuni a servizio della Regione Umbria e delle Aziende Sanitarie Regionali socie, al fine di conseguire maggiori snellezze ed efficienze operative e risparmi gestionali.

Le azioni intraprese nel corso del secondo semestre dell'anno sono state finalizzate all'analisi della mission aziendale, dell'organizzazione interna e dei rapporti tecnico-amministrativi con la Regione dell'Umbria.

E' stato attuato un percorso di razionalizzazione nell'assetto organizzativo interno efficientando il suo funzionamento.

E' stato immediatamente attivato un controllo di gestione che progressivamente andrà potenziato ma che ha permesso di individuare le progettualità con attività economicamente più rilevanti sulle quali si stanno concentrando le risorse interne.

Tale operazione ha evitato la dispersione in attività frammentate e, nello stesso tempo, ha consentito di recuperare la mancata produttività raggiungendo l'obiettivo del sostanziale pareggio di bilancio.

E' stato intrapreso un processo di collaborazione proattiva con i Servizi Regionali che, coerentemente con le strategie della Regione Umbria, ha portato alla definizione del piano triennale previsionale delle attività 2021/2023 deliberato con DGR 1199 del 9/12/2020 con la quale sono state pianificate le azioni e gli interventi necessari per lo sviluppo della Società dell'informazione quale dimensione trasversale alla programmazione regionale, promuovendo la ricerca scientifica nel settore ICT e la diffusione delle competenze digitali nel territorio regionale.

Sempre nel secondo semestre dell'anno, è stato intrapresa una collaborazione proattiva anche nei rapporti tecnico-amministrativi con la Regione Umbria per la definizione e la contrattualizzazione della gestione dei servizi informatici con la Regione, dei servizi di connettività con le Aziende Sanitari ed Ospedaliere.

Sono state superate le criticità per i progetti tecnico sistemistici connessi al Data Center Regionale Unico (DCRU), riattivando tutte le attività produttive.

Sono stati definitive e contrattualizzate tutte le attività per i progetti regionali, specialmente nell'ambito sanitario, anche a seguito dell'emergenza per la pandemia da COVID-19.

Tutto ciò ha permesso di recuperare la mancata produttività del I° semestre e il netto miglioramento della situazione finanziaria che al 31/12/2020 chiude con un saldo positivo di € 1.974.000 che permetterà di

rispettare tutte le scadenze contrattuali con i fornitori e la netta riduzione degli affidamenti bancari nei primi mesi del 2021 che nello stesso anno produrrà una notevole riduzione degli interessi passivi.

Nel corso del 2020 la Regione Umbria ha svolto la ricognizione delle Società partecipate per "*rendere certa e riconoscibile la mission di servizio di pubblico interesse perseguita da ogni soggetto partecipato, aumentare qualitativamente e quantitativamente il livello dei servizi offerti, migliorare la produttività efficientando le risorse ed infine ridurre la spesa pubblica di sistema*".

A seguito della ricognizione è stato deliberato con DGR n. 1209 del 16/12/2020 con la quale viene dato mandato agli Amministratori di Umbria Salute e Servizi S.c.r.l, e di Umbria digitale S.c. a r.l.. di iniziare il lavoro per la fusione che dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2021. La nuova azienda si occuperà di servizi fondamentali per i cittadini e per la pubblica amministrazione, gestendo l'erogazione dei servizi sanitari e la transizione digitale delle Regione, candidandosi a farlo per tutta la pubblica amministrazione, con importanti potenzialità per l'Umbria.

SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI E DI GESTIONE

I principali risultati economici e patrimoniali che hanno caratterizzato l'esercizio sono stati:

Dati economici e patrimoniali	2020	2019
Valore della produzione tipica (VPT)	14.459	14.372
Valore Aggiunto	7.245	7.011
Margine Operativo Lordo (MOL)	1.414	1.362
Risultato Operativo (EBIT)	211	150
Oneri e Proventi Finanziari	(91)	(95)
Risultato prima delle imposte	120	55
Utile dell'esercizio	25	9
Investimenti	553	732
Immobilizzazioni Nette	9.548	9.960
Capitale Investito Netto	2.761	5.636
Patrimonio Netto	4.735	4.711
Indebitamento Finanziario Netto	(1.974)	925

TAVOLE PATRIMONIALI – REDDITUALI – FINANZIARIE

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

Analisi della struttura patrimoniale
(Mila euro)

		Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni
A	**Immobilizzazioni nette**			
	Immobilizzazioni immateriali	257	242	15
	Immobilizzazioni materiali	9.291	9.718	(427)
	Immobilizzazioni finanziarie	0	0	(0)
	Totale immobilizzazioni	**9.548**	**9.960**	**(412)**
B	**Capitale di esercizio**			
	Rimanenze di magazzino	2.830	2.240	590
	Crediti commerciali	4.856	7.926	(3.070)
	Altre attività	770	794	(24)
	Totale attivo Circolante	**8.456**	**10.960**	**(2.504)**
	Debiti commerciali	(3.050)	(2.601)	(449)
	Altre passività	(11.141)	(11.549)	408
	Totale passivo Circolante	**(14.191)**	**(14.150)**	**(41)**
	Totale capitale d'esercizio	**(5.735)**	**(3.190)**	**(2.545)**
C	**Capitale investito**			
	dedotte le passività dell'esercizio	**3.813**	**6.770**	**(2.957)**
D	**Trattamento fine rapporto e fondi vari**	**(1.052)**	**(1.134)**	**82**
E	**Capitale investito netto**	**2.761**	**5.636**	**(2.875)**
	coperto da			
F	**Capitale proprio**			
	Capitale versato	**4.000**	**4.000**	0
	Riserve e risultati a nuovo	710	702	8
	Utile di esercizio	25	9	16
	Totale capitale proprio	**4.735**	**4.711**	**24**
G	**Indebitamento finanziario a medio e lungo termine**	**-**	**-**	**-**
H	Indebitamento finanziario a breve termine			
	Debiti finanziari a breve	1.200	2.000	(800)
	Disponibilità e crediti finanziari a breve	(3.248)	(1.177)	(2.071)
	Ratei e risconti di natura finanziaria netti	74	102	-28
	Totale indebitamento fin.a breve termine	**(1.974)**	**925**	**(2.899)**
	Totale indebitamento (G+H)	**(1.974)**	**925**	**(2.899)**
I	**Totale come in E**	**2.761**	**5.636**	**(2.875)**

Attivo	Bilancio al 31/12/2020 2020	Bilancio al 31/12/2019 2019	Rapporto di composizione 2020 %	Rapporto di composizione 2019 %	Passivo	Bilancio al 31/12/2020 2020	Bilancio al 31/12/2019 2019	Rapporto di composizione 2020 %	Rapporto di composizione 2019 %
Immobilizzazioni	9.547.931	9.959.469	44,9%	45,1%	Capitale Netto	4.735.887	4.710.773	22,3%	21,3%
Rimanenze	2.831.039	2.239.577	13,3%	10,1%	Passività fisse	10.879.430	11.026.987	51,2%	49,9%
Liquidità disponibili	5.627.529	8.721.856	26,5%	39,5%	Passività correnti	5.638.719	6.360.513	26,5%	28,8%
Liquidità immediate	3.247.537	1.177.371	15,3%	5,3%					
TOTALE	**21.254.036**	**22.098.273**	**100%**	**100%**		**21.254.036**	**22.098.273**	**100%**	**100%**

L'attivo patrimoniale, al 31/12/2020, ammonta a € 21.254.036, rappresentato per il 45% dalle Immobilizzazioni; per il 13% da rimanenze per lavori in corso su progetti; per il 27% da liquidità immediate e per il restante 15% da liquidità disponibili.

Il passivo patrimoniale è rappresentato per il 22% dal Patrimonio Netto, il restante 78% delle fonti è composto dal 27% di passività correnti quali debiti di natura finanziaria, commerciali, tributari e verso terzi; dal 51% di passività fisse che comprendono per € 9.826.731 contributi in conto impianti della Regione per la realizzazione delle reti di telecomunicazione e contributi in conto impianti della Regione per ampliamento DCRU.

Nella seguente tabella vengono riportati gli indicatori di struttura, di liquidità ed economici.

	VOCE	2015	2016	2017	2018	2019	2020
A) INDICATORI DI STRUTTURA	INDICE DI INDEBITAMENTO = mezzi di terzi/capitale proprio allargato	3,61	3,57	3,57	3,72	3,69	3,49
	GRADO DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE) (totale attivo/mezzi propri)	4,61	4,57	4,99	4,79	4,69	4,49
	INDICE DI COPERTURA SECCO DELLE IMMOBILIZZAZIONI = capitale proprio/immobilizzazioni nette (Indice di Struttura Primario Allargato)	0,50	0,49	0,45	0,47	0,47	0,50
	INDICE DI COPERTURA RELATIVO DELLE IMMOBILIZZAZIONI = (capitale proprio + passività consolidate) /immobilizzazioni nette (Indice di Struttura Secondario Allargato)	1,51	1,66	1,48	1,59	1,58	1,64
B) INDICATORI DI LIQUIDITA'	CURRENT RATIO (o quoziente di disponibilità) = attivo circolante/passività correnti;	1,67	2,10	1,65	1,93	1,91	2,08
	QUICK RATIO (o acid test o indice di liquidità) = (liquidità immediate + liquidità differite)/passività correnti	1,43	1,83	1,42	0,93	0,90	0,82
D) INDICATORI ECONOMICI	R.O.I. = reddito operativo /totale attività	3,42	19,46	1,81	1,99%	2,66%	7,64%
	R.O.S. = reddito operativo /fatturato	1,07	1,15	0,84	0,83%	1,04%	1,46%
	MOL (EBITDA)	653.809	1.195.696	996.175	1.121.163	1.063.393	1.274.977
	RO (EBIT)	149.600	137.196	100.605	113.868	150.200	211.553
	INCIDENZA ONERI FINANZIARI = oneri finanziari/fatturato	0,003	0,005	0,005	0,009	0,008	0,008
	TURNOVER = fatturato/totale attivo	0,65	0,56	0,51	0,48	0,53	0,56
	Tasso produttività del capitale = valore aggiunto/totale investimenti	1,90	6,37	3,66	12,83	9,58	13,10
	PRODUTTIVITA' DEL LAVORO = valore aggiunto/numero medio dei dipendenti	156,72	144,34	138,50	84,39	85,24	90,00
	COSTO DEL LAVORO = Spese per il personale/numero medio dei dipendenti	62.096	58.015	57.833	57.981	59.080	60.856

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

La tavola delle analisi reddituali di Umbria Digitale S.c. a r.l. al 31.12.2020 evidenzia i seguenti risultati di sintesi

Analisi dei risultati reddituali
(Mila Euro)

		Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni
A	**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**	11.837	11.770	64
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	591	362	233
	Incrementi di immobilizzazione per lavori interni	0	0	(0)
	Ricavi diversi	91	462	(371)
	Contributi in c/esercizio	1.120	1.138	(18)
	Contributi in c/capitale	820	640	180
B	**Valore della produzione "tipica"**	**14.459**	**14.372**	**88**
	Consumi di materie prime e servizi esterni	(7.214)	(7.361)	146
C	**Valore aggiunto**	**7.245**	**7.011**	**234**
	Costo del lavoro	(5.831)	(5.649)	(182)
D	**Margine operativo lordo**	**1.414**	**1.362**	**52**
	Ammortamenti	(963)	(873)	(90)
	Altri stanziamenti rettificativi	(100)	(40)	(60)
	Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	0	0	0
	Saldo proventi ed oneri diversi	(140)	(299)	159
E	**Risultato operativo**	**211**	**150**	**61**
	Proventi e oneri finanziari	(91)	(95)	4
	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
F	**Risultato prima delle imposte**	**120**	**55**	**65**
	Imposte dell'esercizio	(95)	(46)	(49)
G	**Utile dell'esercizio**	**25**	**9**	**16**

Il valore della produzione tipica (VPT) è pari a 14.459 K€ così suddiviso:

Settori di attività	VPT 2020	% VPT 2020	VPT 2019	% VPT 2019
Conduzione applicativa servizi Regionali	6.162	42,62%	5.127	35,67%
Attività di gestione processi trasversali Regionali	357	2,47%	918	6,39%
Attività progettuale Regionale	2.241	15,50%	2.078	14,46%
Contributi in c/esercizio per progetti Regionali	814	5,63%	872	6,07%
Contributi in c/esercizio per spese struttura Regione	90	0,62%	90	0,63%
Enti Locali	3.023	20,91%	3.634	25,29%
Enti Locali Extra Regione	449	3,11%	345	2,40%
Contratti Whole sale Rete in fibra ottica	195	1,35%	28	0,19%
Ricavi diversi	200	1,38%	464	3,23%
Contributi in c/esercizio per spese struttura altri Soci	183	1,27%	175	1,22%
Contributi in c/capitale	745	5,15%	641	4,46%
TOTALE	**14.459**	**100%**	**14.372**	**100%**

I costi della produzione dell'esercizio si attestano a 7.214 K€ così suddivisi.

Settori di attività	Esercizio 2020	% Costi 2020	Esercizio 2019	% Costi 2019
Costi diretti su affidamenti	6.516	90%	6.557	89%
Costi generali	698	10%	804	12%
TOTALE	**7.214**	**100%**	**7.361**	**100%**

Nello specifico i costi sostenuti per affidamenti da Enti Soci sono i seguenti:

Etichette di riga	Somma di Totale
ADISU GESTIONE	151.403,50
ANCI UMBRIA	263,52
ARPA	101.361,81
ARPAL	22.042,35
ATER	0,00
AUR AGENZIA UMBRA RICERCHE GESTIONE S.I.	2.476,60
AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA	29.959,08
AZIENDA OSPEDALIERA DI TERNI	23.823,12
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1	598.503,54
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 2	217.329,87
C. ARRONE GESTIONE S.I.	10.276,42
C. ASSISI	41.534,36
C. CANNARA	0,00
C. CASCIA	1.200,00
C. CASTIGLIONE DEL LAGO GESTIONE S.I.	11.196,15
C. COLLAZZONE	2.745,00
C. CORCIANO	18.164,57
C. DERUTA GESTIONE S.I.	3.849,10
C. FERENTILLO GESTIONE S.I.	11.107,05
C. FOLIGNO	38.744,54
C. GUALDO CATTANEO GESTIONE S.I.	1.464,00
C. GUARDEA	0,00
C. LUGNANO IN TEVERINA	2.848,70
C. MAGIONE	2.928,00
C. MARSCIANO GESTIONE S.I.	32.012,77
C. MONTECASTELLO VIBIO	11.751,99
C. MONTEFALCO GESTIONE S.I.	2.385,10
C. MONTONE	2.909,70
C. ORVIETO	29.918,34
C. OTRICOLI GESTIONE S.I.	3.861,14
C. PERUGIA	38.746,47
C. PIEGARO	1.464,00
C. POLINO GESTIONE S.I.	3.413,49
C. PRECI	1.464,00
C. SANT'ANATOLIA DI NARCO	982,08
C. SCHEGGIA E PASCELUPO	1.464,00
C. SCHEGGINO	4.245,60
C. SELLANO	766,16
C. SIGILLO	1.172,35
C. SPOLETO	14.386,85
C. TODI	6.841,65
C. TUORO SUL TRASIMENO	23.130,79

C. UMBERTIDE GESTIONE S.I.	24.564,36
C. VALFABBRICA	1.464,00
C.BASTIA	4.148,00
C.CERRETO DI SPOLETO	0,00
C.CITERNA	1.464,00
C.FABRO	5.898,73
C.FICULLE	8.788,37
C.FRATTA TODINA	7.781,00
C.GIANO GESTIONE S.I.	1.192,55
C.GUBBIO	8.347,85
C.M. SUBASIO E MONTI MARTANI	10.077,16
C.M. Umbria Nord	2.786,00
C.M. VALNERINA	4.182,86
C.MONTE SANTA MARIA TIBERINA	1.464,00
C.NOCERA	1.464,00
C.PANICALE	9.650,40
C.PERUGIA NUMERO UNICO	45.633,64
C.SAN GIUSTINO	1.464,00
C.SAN VENANZO	8.835,83
CACCIA AMBITO TERRITORIALE PG 1	1.200,00
CACCIA AMBITO TERRITORIALE PG 2	1.200,00
COMUNE DI ACQUASPARTA	1.192,55
COMUNE DI BASCHI	16.685,20
COMUNE DI BEVAGNA	2.385,10
COMUNE DI CALVI DELL'UMBRIA	1.192,55
COMUNE DI CAMPELLO	1.192,55
COMUNE DI GUALDO TADINO	3.577,65
COMUNE DI NARNI	6.444,65
COMUNE DI TERNI	54.245,43
COMUNE DI TREVI	3.585,10
COMUNE DI VALTOPINA	1.162,66
CONNETTIVITA' COMUNI	328.767,41
CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI UMBRIA	472,14
CONSORZIO BONIFICA TEVERE GESTIONE S.I.	2.592,50
DIGIPASS ASSISI	29.050,06
DIGIPASS COMUME DI CITTA' DI CASTELLO	38.445,11
DIGIPASS FOLIGNO CENTRO STUDI	15.000,00
DIGIPASS MARSCIANO	20.592,00
DIGIPASS NARNI	5.949,84
FONDAZIONE MARINI CLARELLI SANTI	807,78
GESTIONE PIATTAFORME ENTI LOCALI	36.976,83
IST VERALLI GESTIONE S.I.	2.297,96
LA CONSOLAZIONE - E.T.A.B.	2.072,26
MULTISERVICE UMBERTIDE	1.200,00
OPERA PIA CASTORI GESTIONE S.I.	170,80
OPERE PIE RIUNITE C. CASTELLO GEST. S.I.	2.341,89

PROVINCIA DI PERUGIA	89.947,87
REGIONE UMBRIA	3.972.911,44
SOGEPU	1.200,00
UMBRIA SALUTE	16.328,00
UNIONE DEI COMUNI DEL TRASIMENO	6.212,30
USR GESTIONE	4.092,91
Villa Umbra Servizi ASP	13.749,77
VOIP COMUNE DI UMBERTIDE	2.324,37
Totale complessivo	**6.310.911,90**

Il costo del personale risulta così articolato:

	Esercizio 2020	**Esercizio 2019**
Costo Personale	4.869	4.845
Personale interinale	909	742
Altri costi del personale	53	60
Costo dell'esercizio	**5.831**	**5.647**
Organico medio retribuito	80,50	82,16

CASH FLOW 2020

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Totale
INDEBITAMENTO INIZIALE	- 925	-758	-825	-906	-527	-98	16	-669	-1.036	-1.251	-730	2.348	
INCASSI CLIENTI	805	1.405	467	1.321	987	1.224	285	612	707	1.604	4.847	1.638	15.902
INCASSI VARI													0
PAGAMENTI	-638	-1.472	-548	-942	-558	-1.110	-970	-979	-922	-1.083	-1.769	-1.938	-12.929
FORNITORI E ALTRI	-112	-934	-119	-519	-132	-775	-118	-400	-513	-674	-1289	-1.134	-6.719
IVA	-64	-148	-84	-56	-93	-3	-137	-79	-100	-54	-139	-256	-1.213
IRES/IRAP	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-24	0	-24
STIPENDI	-162	-166	-211	-163	-163	-162	-374	-237	-180	-175	-159	-335	-2.487
CONTRIBUTI E RITENUTE	-341	-224	-130	-199	-170	-169	-336	-263	-125	-175	-158	-181	-2.471
INTERESSI E COMMISSIONI	-62	0	-4	-5	0	-1	-5	0	-4	-5	0	-32	-118
VARIAZIONE RATEI	103	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	74	-29
INDEBITAMENTO FINALE	**-758**	**-825**	**-906**	**-527**	**-98**	**16**	**-669**	**-1.036**	**-1.251**	**-730**	**2.348**	**1.974**	
DEBITI A B/T													
Verso banche	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.200	2.000	2.000	1.200	1.200	
TOTALE DEBITI A BREVE	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.000	2.200	2.000	2.000	1.200	1.200	
DEBITI A M/L TERMINE													
Verso banche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE DEBITI M/L	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
DISPONIBILITA' LIQUIDE													
Cassa	4	3	2	3	3	2	2	5	4	3	4	3	
Crediti v/ banche	1.238	1.172	1.132	1.470	1.899	2.014	1.329	1.159	745	1.267	3.544	3.245	
TOTALE DISPONIBILITA'	1242	1175	1134	1473	1902	2016	1331	1164	749	1270	3548	3.248	
TOTALE ESPOSIZIONE	**- 758**	**- 825**	**- 866**	**- 527**	**- 98**	**16**	**- 669**	**- 1.036**	**- 1.251**	**- 730**	**2.348**	**2.048**	
On.Finanz.-Ratei pas.													
BANCHE A BREVE	-	-	40	-	-	-		-	-	-	-	74	
TOTALE INDEBITAMENTO	**- 758**	**- 825**	**- 906**	**- 527**	**- 98**	**16**	**- 669**	**- 1.036**	**- 1.251**	**- 730**	**2.348**	**1.974**	

La disponibilità al 31.12.2020 si attesta a 1.974 K€.
Il totale degli incassi è pari a 15.901 k€.
Il valore dei pagamenti è stato pari a 12.929 K€,
l'indicatore di tempestività dei pagamenti per il 2020 è stato:

Indicatore di tempestività dei pagamenti	
al 31 - 03 - 2020	23,16
al 30 - 06 - 2020	40,13
al 30 - 09 - 2020	51,96
al 31 - 12 - 2020	53,62

DATI DEL PERSONALE

Organici

Nel corso dell'esercizio 2020 Umbria Digitale ha registrato due uscite di personale dipendente.

L'organico alla data del 31.12.2020 si attesta pertanto a 79 unità di cui 1 dirigenti, 8 quadri e 70 impiegati.

L'organico medio risulta di 80,50 unità rispetto alle 82,16 unità medie dell'esercizio precedente.

RIPARTIZIONE ORGANICO

Funzioni	N. al 31 Dicembre 2020	N. al 31 Dicembre 2019
Dirigenti	1	1
Quadri	9	8
Impiegati 1° Livello	25	26
Impiegati 2° Livello	34	36
Impiegati 3° Livello	9	9
Impiegati 4° Livello	1	1
TOTALI	**79**	**81**

Formazione

Nel corso dell'esercizio 2020, si sono attuati, per quanto possibile, gli interventi formativi definiti dal Piano Annuale, come riportato inoltre nella sezione Politiche di gestione del personale, che non prevedeva l'emergenza pandemica da COVID 19.

A prescindere da ciò, la Società ha cercato di schedulare gli interventi mirati a garantire l'evoluzione delle competenze professionali del personale tecnico operante nelle varie strutture aziendali, ed assicurare, per quanto possibile, gli aggiornamenti del personale amministrativo, e del personale cui sono stati affidati compiti in materia di sicurezza, nonché ad ampliare le conoscenze legislative in relazione anche alla loro evoluzione del personale tecnico, che opera in assistenza applicativa sui vari gestionali in uso.

Con l'adozione del nuovo metodo lavorativo "Smart Working", sono state erogate complessivamente in FAD circa 60 giornate di formazione, rispetto alle circa 200, dell'esercizio precedente, che hanno interessato parte del personale tecnico-amministrativo.

Il decremento, come detto, risulta essenzialmente legato agli effetti provocati dalla pandemia, inoltre occorre ricordare come il consistente aumento di giornate formative del 2019 era riferito ad una formazione che ha coinvolto tutto il personale aziendale in materia di sicurezza dei dati, privacy nonché in materia di anticorruzione.

Relazioni Industriali

Le relazioni con le rappresentanze sindacali si sono mantenute su un positivo piano di confronto, ponendo sistematicamente attenzione sull'informativa in merito all'andamento aziendale nonché al servizio di reperibilità e del telelavoro.

Per lo svolgimento delle attività sindacali, assemblee e permessi per direttivi, sono state fruite complessivamente ore 40 rispetto alle 150 ore dell'esercizio precedente, tale diminuzione risulta fisiologica in relazione a quanto riportato sopra, poiché anche le relazioni sindacali, come tutto il resto, sono state influenzate dalla pandemia, inoltre, in vigenza dell'accordo integrativo aziendale, non si sono registrate problematiche particolari legate al lavoro.

Indici di Assenteismo

Malattia: 394 gg su 80,5 unità medie, pari a 4,89 giorni persona/annui, che al netto degli eventi di lunga durata che hanno interessato n. 1 persona per un totale di 92 gg di assenza, portano l'indice di assenza media a 3,75 giorni persona/annui, rispetto ai 3,38 giorni persona/annui del 2019.

Il lieve incremento è dovuto purtroppo alla grave malattia di 1 unità, e non 2 come nell'anno passato.

Non si sono registrati infortuni nell'arco dell'anno.

Maternità, nel corso dell'anno 2020, n. 2 dipendenti hanno usufruito della legge legata alla maternità godendo dei permessi per allattamento figlio, pari circa 40 ore/anno.

In merito alla fruizione di permessi previsti dalla L. 104/92 per assistenza Handicap si rileva nel 2020 una fruizione di 668 ore contro le 819 ore fruite nel 2019.

Il decremento è dovuto al parziale utilizzo delle ore disponibili, legato anche esso, all'attuazione della modalità lavorativa "Smart working" adottata nel corso dell'anno, per arginare l'espandersi della pandemia.

Azzerati i permessi amministrativi per cariche istituzionali.

Donazioni Sangue per circa 64 ore, sono diminuite dall'anno precedente che ne registrava 104.

Non si sono registrate adesioni a scioperi.

ANALISI DEI RISCHI

(Redatto ai sensi del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii., art. 6, comma 2)

Premessa

Come noto, il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, all'art. 6, comma 2, prevede che le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea.

L'art. 6 razionalizza la governance delle società a controllo pubblico, dettando i principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione di tali società, secondo criteri di economicità, di efficacia e di efficienza, con l'obiettivo primario di prevenire situazioni di rischio di crisi aziendale.

In particolare, il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, all'art. 14, comma 1, chiarisce che "1. Le società a partecipazione pubblica sono soggette alle disposizioni sul fallimento e sul concordato preventivo, nonché, ove ne ricorrano i presupposti, a quelle in materia di amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi di cui al decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 e al decreto legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39".

I creditori sociali di una società a partecipazione pubblica, adesso, con la fallibilità della stessa, non possono fare affidamento sull'obbligo diretto del Socio pubblico di ripianare le perdite e di soddisfare, conseguentemente, i loro crediti, salvo l'esercizio dell'azione prevista dall'art. 2497 c.c. in tema di "abuso di posizione dominante" e salve le azioni di responsabilità e/o richiesta danni da parte degli organi delle procedure concorsuali.

Tuttavia, affermare che gli enti locali potrebbero non avere conseguenze dalla fallibilità delle proprie società non è corretto alla luce dei dettami civilistici a favore dei creditori e dei terzi, come sopra esaminato, laddove dovessero emergere responsabilità dell'ente Socio e, con riferimento al comma 2, art. 12, D. Lgs. 175/16, in tema di danni erariali riscontrabili laddove "con dolo o colpa grave" i rappresentanti dell'Ente o dei titolari del potere di decidere per essi, nell'esercizio dei propri diritti di Socio, hanno pregiudicato il "valore della partecipazione".

I "Programmi di Valutazione del Rischio", ora disciplinati dall'art. 6, D. Lgs. 175/16, hanno essenzialmente la finalità di prevenire fenomeni aziendali che possano sfociare in situazioni ingestibili a danno dei creditori e del Socio pubblico.

Linee Guida

In relazione alla dimensione ed alla struttura aziendale non risulta possibile sviluppare un sistema interno strutturato di risk management in senso proprio.

Umbria Digitale ha inteso valutare e misurare il rischio di crisi aziendale mediante l'individuazione ed il monitoraggio di un preciso "set di valori quantitativi" e che, peraltro l'amministrazione regionale già da qualche anno utilizza nell'attività di analisi del bilancio d'esercizio per la pianificazione della propria attività industriale.

Umbria Digitale ritiene tale "set di valori quantitativi" idoneo a segnalare predittivamente le situazioni di potenziale anomalia nella gestione economica e/o nella struttura patrimoniale e finanziaria dell'azienda.

Gli indicatori individuati dovranno essere attentamente monitorati e, in particolare, dove essere analizzato lo scostamento del risultato rilevato rispetto al risultato atteso.

Il rischio di una potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e/o patrimoniale dell'azienda è ingenerato dal superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento della gestione: è compito del management aziendale valutare le "soglie di allarme".

Un rilevante e/o sistematico disallineamento rispetto alle soglie di allarme deve portare il management ad adottare senza indugio azioni correttive efficaci e tali da riportare la gestione aziendale ad un equilibrio economico e finanziario, anche tramite una concreta valutazione della congruità economica dei corrispettivi e dei costi di erogazione dei servizi.

Individuazione del set di indicatori di rischio

Condizioni di carattere generale per l'individuazione delle soglie di allarme.

Umbria Digitale ha ritenuto opportuno che si individui una "soglia di allarme" qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- il risultato della gestione operativa, individuato in via semplificata come differenza fra ricavi e costi di produzione al netto delle componenti di natura eccezionale risultanti dalla Nota Integrativa, sia negativa per due esercizi consecutivi.
- si rilevino perdite, relative ad un singolo esercizio o cumulate in più esercizi, tali da intaccare il patrimonio netto della società in maniera rilevante. Si precisa che una diminuzione del patrimonio netto sociale pari al 50% registrata nell'arco di tre esercizi consecutivi va in ogni caso considerata di entità rilevante;
- l'indice di struttura finanziaria, misurato come rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio/lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore ad 1 in misura superiore al 20%.

Nel caso in cui non sia superata la soglia di allarme così come descritto al punto precedente si dovranno assumere quali indicatori di eventuale superamento della soglia di rischio gli indici qui di seguito illustrati.

Individuazione del set di indicatori specifici

La definizione di un set di indicatori affidabili ed efficaci, pur tenendo conto della prassi consolidata in materia di analisi di bilancio, non può prescindere dalle specificità proprie del settore di riferimento e delle peculiarità della struttura aziendale.

Per Umbria Digitale sono stati individuate diverse classi di indicatori:

a. indicatori economici

Ebitda (Margine Operativo Lordo), Ebit (Reddito Operativo Lordo), Ebt (reddito ante imposte)

Rappresentano i margini più utilizzati per le analisi di bilancio e la valutazione delle aziende.

ROE (Return on Equity)

Rappresenta il rapporto fra risultato netto di esercizio ed il patrimonio netto, ovvero il rendimento complessivo del capitale proprio.

ROI (Return on Investment)

Rappresenta il rapporto fra reddito operativo lordo di esercizio ed il capitale investito nell'attività operativa, ovvero il rendimento della gestione caratteristica dell'azienda.

Peso degli oneri finanziari sul fatturato

Misura una eventuale sproporzione degli oneri finanziari di competenza rispetto ai ricavi dell'esercizio.

b. indicatori finanziari

Posizione Finanziaria Netta (PFN)

Rappresenta l'indebitamento finanziario netto dell'azienda.

Indice disponibilità finanziaria (corrente)

Rapporto fra le attività correnti e le passività correnti; misura la capacità dell'azienda di fare fronte agli impegni di breve termine (passività correnti) tramite attività disponibili con elevato grado di liquidità.

Debt / Equity

Rapporto fra il debito finanziario netto e le risorse proprie; misura il grado di indipendenza finanziaria dell'azienda.

Definizione valori soglia per gli indicatori specifici

Per quanto riguarda gli indicatori "specifici" sopra individuati, non si ritiene opportuno indicare a priori "soglie di allarme", in quanto per esprimere un giudizio relativo alla presenza di una eventuale situazione rilevante di anomalia si dovrà considerare:

il valore assoluto assunto dell'indicatore in un determinato esercizio / periodo;

il trend assunto dall'indicatore in più esercizi / periodi;

le informazioni desunte dall'analisi congiunta di più indicatori.

Un riferimento sarà sempre comunque ottenibile con il raffronto di questi indici con i risultati di normalità evidenziati in letteratura aziendale.

Umbria Digitale ha il compito di monitorare l'andamento degli indici sopra descritti e di individuare, in sede di esame degli stessi, le "soglie di allarme" oltre cui la gestione societaria integri una potenziale criticità.

Verificata la presenza a fine esercizio di almeno 3 degli indici sopra indicati che riportino scostamenti significativi rispetto a quelli attesi, incarica un professionista (dottore commercialista) esperto in materia di redigere una relazione che confermi il superamento della "soglia di allarme" e pone in essere tutte le attività per addivenire ad un Piano di Risanamento.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31.12.2020

Come fatti di rilievo successivi al 31.12.2020 si registra l'avvio delle operazioni di analisi e studio legate alla fusione delle società Umbria Digitale e Umbria Salute e Servizi cosi come disposto dalla DGR n. 1209/2020 recante: "Linee di indirizzo per la razionalizzazione delle società partecipate Umbria Salute e Servizi S.c.ar.l. e Umbria Digitale S.c.ar.l. - Ipotesi di Fusione".

Come previsto dalle disposizioni vigenti in materia, anche nel 2021 si è proseguito con il ricorso alla modalità lavorativa in smart working per tutto il personale al fine di garantire la completa operatività dei servizi alcuni dei quali indispensabili in situazioni di criticità come la pandemia.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE

Stante quanto incorso nell'esercizio 2020 rispetto all'emergenza epidemiologica COVID-19, la valutazione prospettica della capacità aziendale non presenta significative incertezze considerando la piena operatività delle proprie strutture tecniche e professionali a fornire tutto il supporto necessario ad assicurare l'operativa degli enti Soci che sono, per la quasi totalità, direttamente interessati alla gestione dell'emergenza stessa sul territorio Regionale.

In particolare, stante la specifica attività ICT, l'azienda ha proseguito con l'erogazione dei propri servizi senza soluzioni di continuità adottando tutte le misure necessarie ivi compresa la prestazione di attività lavorativa in modalità "smart working" nonché fornendo a favore dei propri soci il supporto necessario per assicurare la continuità operativa degli enti Soci. A tal fine Umbria Digitale ha messo a disposizione una serie di soluzioni tecnologiche volte a permettere il regolare svolgimento delle attività informatiche "a distanza", tra cui: accesso remoto tramite un canale sicuro; servizio di video conferenza; strumenti di collaborazione e consulenza specialistica ICT.

Una potenziale criticità può essere evidenziata nel ritardo dei tempi di affidamento collegati al PDRT 2021-2023, quest'anno approvato con DGR n. 1199/2020, coerentemente con gli indirizzi strategici definiti ex DGR n.7/2020.

I progetti in corso di realizzazione e previsti nel PDRT 2021 prevedono interventi in coerenza con quanto previsto nel Piano Triennale per l'Informatica nella PA per quel che riguarda le componenti del modello strategico di evoluzione dell'ICT.

PANORAMA DELL'ESERCIZIO

RUN (REGIONE UMBRIA NETWORK) E SERVIZI DI CONNETTIVITÀ

Umbria Digitale progetta, realizza e gestisce la rete infrastrutturale RUN (Regione Umbria Network) costituita da infrastrutture di posa (cavidotti), dorsali e reti metropolitane in fibra ottica.

La RUN è stata realizzata mediante stralci interconnessi, tecnologicamente omogenei, ed è costituita da un insieme di infrastrutture passive (cavidotti, cavi, locali), impianti (sistemi di energia e condizionamento) ed apparati (switch, radio, etc.) funzionali ad offrire servizi di comunicazione al sistema pubblico umbro.

La RUN è un'infrastruttura di telecomunicazioni pubblica che collega l'Umbria alle dorsali nazionali con il duplice obiettivo di connettere il sistema pubblico (Regione, Province, Comuni, Sistema Sanitario, Protezione Civile, aree industriali, Università, agenzie pubbliche, strutture scolastiche) e di abilitare il mercato degli operatori di telecomunicazioni. La rete pubblica regionale, pertanto, integra e potenzia la dotazione di infrastrutture di telecomunicazione del territorio.

L'infrastruttura è costituita da oltre 800 Km di rete, e collega i Comuni di Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello, Orvieto, Marsciano, Umbertide, Todi, Assisi, Gubbio, Gualdo Tadino e altri. Sono collegati in fibra ottica oltre 200 sedi della PA umbra che usufruiscono di servizi a banda larga e ultralarga erogati da Umbria Digitale.

La rete è manutenuta attraverso contratti con imprese esterne per quanto attiene la parte fisica (tubazioni, cavi) e dal personale interno della società per quanto riguarda configurazioni, routing, assistenza al cliente finale, etc.

Umbria Digitale è proprietaria anche della rete wiRUN, infrastruttura wireless realizzata per la riduzione del Digital Divide nelle aree periferiche della Regione e gestita attraverso contratto di concessione pluriennale con un soggetto terzo, aggiudicatario della gara pubblica espletata nel 2009.

Umbria Digitale è inoltre titolare dell'Autorizzazione Generale per l'esercizio di reti pubbliche di telecomunicazioni, è iscritta al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) ed è Autonomous System con registrazione presso l'organismo internazionale RIPE.

Nell'annualità 2019 Umbria Digitale ha portato avanti quanto già avviato nel 2016, 2017 e 2018, attraverso la propria offerta di servizi di connettività, in linea con gli standard dell'offerta CONSIP (SPC2).

L'offerta di servizi di connettività avviene mediante applicazione del listino di riferimento rivolto principalmente ai propri soci che prevede la fornitura di servizi di connettività a banda larga mediante l'utilizzo della propria rete in fibra ottica, laddove quest'ultima è presente, e servizi acquisiti dal mercato (SPC2) laddove la rete in fibra ottica non è ancora presente.

Per quanto riguarda la realizzazione di nuove infrastrutture in fibra ottica, Umbria Digitale ha avviato la collaborazione con Open Fiber, aggiudicatario della gara nazionale bandita dal MISE attraverso Infratel, nell'ambito dell'Accordo Quadro tra il MISE e la Regione Umbria in ottemperanza al Piano Nazionale BUL (Banda Ultra Larga), al fine di condividere le nuove infrastrutture in corso di realizzazione e attivare il servizio in altre utenze pubbliche raggiunte dalla fibra ottica.

Sono stati inoltre predisposte le progettualità per l'upgrade e la messa in sicurezza della rete, alla luce del crescente numero di utenze collegate e dei livelli di servizi previsti sempre più performanti.
Un progetto di particolare rilievo che Umbria Digitale ha avviato, in collaborazione con la Regione Umbria e il MISE è il Piano Scuole. In particolare tale progetto, finanziato per 6,7 M€, prevede la fornitura di 100 Mbit/s di banda internet simmetrica garantita a oltre 600 scuole umbre. Il progetto sarà realizzato nelle annualità 2021/22/23 e prevede la fornitura del servizio per 5 anni a partire dalla data di collaudo.

OFFERTA PUBBLICA (WHOLESALE) DI INFRASTRUTTURE PASSIVE

Al fine di contribuire allo sviluppo delle reti di telecomunicazione in ambito regionale da parte degli Operatori privati, muniti di Autorizzazione Generale all'esercizio di reti pubbliche, in linea con quanto riportato nel parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato prot. 0024513 del 31/03/2010 (Rif. n. S1146), mette a disposizione le proprie infrastrutture mediante un listino di servizi wholesale che prevede contratti di tipo IRU di durata 15 anni o di affitto annuale. L'offerta è riferita alle sole infrastrutture passive (tubazioni e fibre spente) che vengono concesse previa verifica tecnica di fattibilità e analisi sulla saturazione delle infrastrutture stesse. Nel 2020 hanno aderito i maggiori operatori nazionali nel settore.

PROGETTI REGIONALI

Umbria Digitale nel corso del 2020 ha consolidato il proprio ruolo di partner di riferimento della PA Umbra per l'innovazione nel settore ICT mediante la realizzazione di progetti strategici nei settori di maggiore rilevanza per la pubblica amministrazione.
In generale gli enti serviti da Umbria Digitale richiedono sviluppi progettuali a fronte di tre tipi di esigenze:
- esigenza normativa delle autorità centrali che definiscono puntualmente ambiti e tempi di intervento (fattura digitale, split payment, conservazione a norma, privacy, monitoraggio spesa sanitaria);
- puntuale esigenza di specifici settori che comportano interventi di cosiddetta informatica tecnica (cartografia, potenziamento e consolidamento CED);
- puntuale esigenze di informatizzazione di procedimenti amministrativi e socio-sanitari (delibere, sistemi di rendicontazione regionale, registro dipendenze, sistema informativo veterinario, sistema informativo sociale).

I progetti realizzati prevedono interventi in coerenza con quanto previsto nel Piano Triennale per l'Informatica nella PA per quel che riguarda le componenti del modello strategico di evoluzione dell'ICT e sono di seguito esposti secondo la classificazione che ne da il piano.

Modello di interoperabilità

Si è proseguita l'attività sull'interoperabilità con le attività del progetto PRJ-1490 "Ecosistema digitale regionale - Fase ii: centro di competenza api e app" realizzando ulteriori API in diversi ambiti applicativi e in

particolare si è interfacciata l'infrastruttura della APP IO per mettere a disposizione degli enti la possibilità di inviare messaggi ai cittadini relativamente ad avvisi di pagamento, prenotazioni e altre tipologie di avviso.

Infrastrutture immateriali – Piattaforme Abilitanti

Nel corso del 2020 sono inoltre proseguite le attività che riguardano le piattaforme abilitanti della PA così come definite nel Piano Triennale.

E' proseguita l'attività del progetto PRJ-1491 "Attivazione degli EELL su SPID, PagoPA ed altre piattaforme regionali" con il dispiegamento di numerosi servizi di pagamento per gli Enti aderenti e la realizzazione di integrazioni con alcuni dei più diffusi applicativi gestionali degli enti. Si sono inoltre realizzate alcune evoluzioni di piattaforma quali l'integrazione di PagoUmbria con la App IO e l'adeguamento della piattaforma alla nuova tassonomia degli incassi.

Con l'intervento PRJ-1437 "Diffusione di SPID e PagoPA per i servizi digitali della Regione Umbria" si è proseguito inoltre con il percorso di diffusione delle piattaforme e di adeguamento dei servizi online regionali verso le piattaforme nazionali abilitanti, SPID e PagoPA.

Reingegnerizzazione dei processi in ottica Digital First

Durante l'anno 2020 sono state realizzate ulteriori evoluzioni del portale dei servizi in rete della Regione, punto unico di accesso per i cittadini per la presentazione di istanze, e sono stati realizzati bandi a valere sulla programmazione FESR 2014-2020 utilizzando gli elementi standard realizzati nell'ambito del progetto PRJ-1438 "Digitalizzazione e standardizzazione dei processi di trasmissione e istruttoria di domande relative a bandi FESR 2014-2020" nel quale è stato realizzato il nuovo sistema per la digitalizzazione del processo di compilazione , trasmissione e istruttoria dei bandi a valere sui fondi della programmazione FESR 2014-2020.

ARPAL

Reingegnerizzazione dei processi nell'ambito del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche del lavoro.

Durante l'anno 2020 sono state avviate alcune attività progettuali nell'ambito del piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche del lavoro che riguardano la realizzazione del portale dei servizi digitali, punto unico di accesso per i cittadini per la presentazione di istanze, la realizzazione del sistema di Contact center e la realizzazione di un sistema documentale completo di scrivania virtuale, gestione del protocollo, pec, rubrica, organigramma, firma e integrazioni automatiche con i sistemi del lavoro, della formazione, di gestione degli atti, di gestione delle fatture elettroniche. Sono state realizzate le istanze Art.16 per Mibact e il Comune di Corciano ed è stata avviata la realizzazione dell'Avviso Una Tantum Autonomi. Inoltre nel 2020 è stata avviata una sperimentazione per l'attivazione della VDI presso il CPI di Foligno.

SANITÀ DIGITALE

Nel corso del 2020 l'attività di Umbria Digitale si è concentrata principalmente nel fornire supporto all'assessorato alla Sanità ed al sistema sanitario regionale nel suo complesso nella gestione delle fasi di emergenza e post emergenza da Covid-19.

Si sono quindi succeduti molteplici interventi progettuali volti a fornire alla Sanità regionale strumenti per il controllo della pandemia; in particolare, sono stati predisposti:

- Un sistema informativo per il Covid che permette gestire le informazioni relative al Covid-19 in modo integrato e di organizzare le informazioni provenienti da diversi sistemi di acquisizione dati sia esistenti, sia appositamente implementati.
- Sistemi di rilevazione dei dati relativi alla esecuzione dei diversi metodi di test Covid-19 il cui utilizzo si è affermato nel corso della pandemia: test molecolari, sierologici qualitativi, sierologici quantitativi, antigenici. Tali sistemi sono stati realizzati ex novo o modificando il sistema del CUP regionale sfruttandone le caratteristiche di affidabilità e capillarità della diffusione sul territorio.

Interventi in relazione alle novità dettate dalle nuove normative nazionali in tema di pandemia da Covid-19 per l'invio con cadenza giornaliera di dati all'Istituto Superiore di Sanità o al Ministro della Salute.

Tali strumenti hanno interessato e coinvolto diverse categorie di operatori presenti sul territorio: Laboratori pubblici, Laboratori privati, Farmacie, Medici di medicina generale e Pediatri di libera scelta, Medici competenti, Ambulatori privati.

Oltre agli strumenti per la rilevazione dei dati relativi ai test Covid, sono state realizzate delle implementazioni evolutive del sistema regionale CUP per permettere la gestione di prenotazioni di prestazioni specifiche per la esecuzione di test presso drive-through o strutture sanitarie territoriali. Le evoluzioni del sistema regionale CUP realizzate da Umbria Digitale hanno riguardato inoltre la possibilità, per il momento limitata ad un ristretto ambito territoriale, che un assistito non si debba recare presso uno sportello per prenotare le prestazioni specialistiche, ma sia un servizio appositamente approntato da Umbria Salute e Servizi che si preoccupi di prenotare e poi comunicare all'assistito i dati della sua prenotazione, evitando così la necessità di spostamento dell'assistito o il verificarsi di assembramenti presso gli sportelli di prenotazione. Questo servizio è stato istituito in collaborazione con i Medici di medicina generale e pediatri che hanno aderito.

Oltre all'impegno in supporto alla gestione della pandemia, le attività dell'Ambito Sanità hanno riguardato i seguenti punti:

-Attività di gestione ordinaria per il SISR previste e specificate nel contratto unico di gestione: Service desk, Application management e Technical e Operation Management;

-Attività strumentali alla gestione dei processi trasversali amministrativi ed organizzativi delle strutture della giunta regionale.

SISTEMA INFORMATIVO SOCIALE E SOCIO SANITARIO

L'azione dell'Ambito Sociale di Umbria Digitale ha riguardato i seguenti punti salienti:

a) Progetti di evoluzione e diffusione del sistema informativo riguardante i servizi socio sanitari dislocati sul territorio
b) Gestione dei progetti afferenti al riuso della piattaforma SISO in diversi contesti extra-regionali
c) Conduzione di progetti evolutivi del sistema SIVA (Veterinaria e Alimenti)
d) Espletamento di tutte le attività di mantenimento della piattaforma SISO e di erogazione di supporto esperto agli enti riusanti con accordi attivi con Umbria Digitale e Regione Umbria.
e) Attività afferenti alle problematiche Covid sul target di cittadini gestiti dai sistemi sociale e socio-sanitario.

Il sistema informativo socio-sanitario integrato si basa essenzialmente sulle seguenti componenti / sistemi:

- La piattaforma Atl@nte, specializzata nel trattamento dei servizi di assistenza socio-sanitaria alla persona, e che fa della Persona utente un soggetto attivo del servizio e pone la salute e la qualità della vita come valori di riferimento del pensare e dell'agire dell'organizzazione socio sanitaria.
- Il modulo CHARTA adibito ai censimenti dei punti di erogazione dei servizi, delle strutture e all'elaborazione di indicatori di tipo sanitario
- La piattaforma comunale di correlazione territoriale amministrativa, in grado di interoperare con altri sistemi e corredata di un insieme di funzionalità per la gestione integrata e controllata delle informazioni sulle persone;
- Il sistema S.I.SO per la raccolta dei bisogni espressi dai cittadini presso gli uffici di cittadinanza delle zone sociali della Regione e con la conseguente presa in carico da parte dei servizi sociali e la registrazione dei relativi bisogni mediante la cartella sociale informatizzata.
- Strumenti di Business Intelligence per il monitoraggio ed il calcolo degli indicatori, per la rilevazione di problematicità ed aree critiche in ambito sociale e socio-sanitario finalizzati ad una corretta governance del sistema socio sanitario della regione.

La Regione Umbria ha iniziato ormai da alcuni anni un percorso di informatizzazione dei servizi sanitari e socio sanitari dislocati sul territorio che ha riguardato inizialmente i percorsi di cura dei pazienti presi in carico presso i Distretti, le strutture Residenziali, i Centri Salute Mentale i Centri Hospice le strutture Ospedaliere comprese le Dimissioni Protette ed i centri diurni; tali progetti sono stati inizialmente incentivati dalla necessità di rispondere al debito informativo che veniva richiesto alla Regione Umbria dal Ministero della Salute (Nuovo Sistema Informativo Sanitario – NSIS) che richiedeva l'invio, a scadenza mensile o trimestrale, di una serie di flussi dati riguardanti le prestazioni erogate per i pazienti.

Fin dall'inizio del processo di informatizzazione dei sistemi sanitari territoriali, l'obiettivo primario dei responsabili Regionali e dei referenti delle Aziende sanitarie (Responsabili distretti, Responsabili controllo di

controllo gestione), è stato quello di creare un Data Warehouse contenente le informazioni clinico sanitarie e sociali dell'assistito afferenti ai servizi a lui erogati sia dai distretti socio sanitari, sia dalle varie strutture dislocate sul territorio (Residenze Protette, RSA, Centri Salute Mentale SPDC, SERT, Hospice). Le informazioni raccolte in questo archivio rappresentano una base di conoscenza utile al monitoraggio delle varie aree critiche per i pazienti in carico presso le strutture sanitarie regionali e rappresentano dunque la baseline di informazioni per la valutazione di una serie di indicatori, finalizzati a:

- Migliorare i sistemi di governance della sanità sul territorio.
- Definire sistemi di valutazione omogenei per i pazienti in cura su tutto il territorio Regionale; sistemi che sono validati dall'organizzazione Mondiale della sanità.

Tale sistema informativo è stato completato con l'informatizzazione su tutto il territorio dei percorsi assistenziali regionali relativi alle Dimissioni Protette, Valutazione del Disabile (SVAMDI), Cartella clinica strutture residenziali e sviluppo App mobile, sistema della non Autosufficienza per rendicontazione attività, utilizzando la stessa piattaforma Atl@nte ed i sistemi di valutazione forniti dal consorzio internazionale no-profit InterRAI.

I sistemi di valutazione del paziente che sono stati scelti dalla Regione Umbria sono prodotti dal consorzio no-profit InterRAI e vengono utilizzati per valutare le persone e ricavare indicazioni sul set di cura più appropriato

I sistemi adottati dalla Regione utilizzano metodologie di valutazione di II livello (Home Care, Long Term Care Facility, ContactyAssesment, Palliative Care, Svamdi, BRASS, scheda PRU, FNA) e forniscono, una volta compilati, un Profilo di salute del paziente e danno indicazione sulle aree critiche dove è più opportuno intervenire. Infatti la conoscenza è il primo passo su cui si fonda il processo programmatorio della gestione dei servizi orientati alla Persona e conseguentemente la Valutazione Multidimensionale, in qualità di metodologia di misurazione della salute, ne rappresenta non solo il punto di partenza, ma anche quello di arrivo per la verifica dei risultati raggiunti.

Parallelamente, nell'ottica del sistema informativo integrato socio-sanitario, e nell'ottica dell'integrazione con il SIRU (Sistema informativo regionale dell'Umbria) e in coerenza con l'Agenda Digitale dell'Umbria è stato implementato un percorso progettuale che progressivamente dal 2014 al 2020 ha portato alla realizzazione del Sistema Informativo SOciale (S.I.SO.) di Regione Umbria. Con l'introduzione del Casellario dell'Assistenza, poi divenuto SIUSS il Ministero delle Politiche Sociali in collaborazione con Inps ha previsto una serie di banche dati rendicontative e valutative che attualmente costituiscono il debito informativo dei comuni organizzati nelle zone sociali. Il SISO costituisce per gli enti locali umbri erogatori il punto di contatto con le banche dati nazionali SINA (Non autosufficienza), SInBa (Minori Bambini e Adolescenti), SIP (Povertà e disagio sociale) istituite presso Inps e ne permette l'aggiornamento.

Le Zone Sociali si avvalgono attualmente del SISO nel percorso di riqualificazione degli UdC (Uffici della Cittadinanza) tanto in fase di programmazione (grazie a una migliore e più puntuale analisi e conoscenza dei bisogni e delle risorse della comunità) quanto in fase di valutazione (in itinere ed ex-post). Il SISo, inoltre,

consente anche di superare le difficoltà nella corretta quantificazione della spesa sociale complessiva, sia a livello regionale, che territoriale di zona o comune.

Non ultimo il SISO consente alla Regione Umbria di attuare quella funzione di monitoraggio che consente di verificare lo stato di avanzamento della programmazione indispensabile ai fini della successiva fase di valutazione e riprogettazione dei servizi ed interventi sociali, anche in un'ottica di efficacia dell'azione di finanziamento dei territori.

Nel corso del 2020 sono state effettuate le seguenti attività:

a) Attività di gestione ordinaria degli Asset Software e infrastrutturali del sistema informativo socio-sanitario. Tale attività è afferente al Piano di Esercizio e coinvolge numerose risorse aziendali impegnate nei vari livelli di service desk per la conduzione tecnico e applicativa dei servizi. Il Responsabile dell'Ambito Sociale svolge la funzione di Service Owner degli Asset di competenza.

b) E' stata estesa la componente di dimissioni protette sul territorio con l'adozione del modulo NECPAL© "SCREENER PER L'INDIVIDUAZIONE PRECOCE DELLE NECESSITÀ DI CURE PALLIATIVE". Lo strumento è inserito nel work flow per la gestione integrata del percorso per la individuazione precoce delle persone da avviare alle cure palliative. Sono fornite anche le licenze APP per l'uso in mobilità dello strumento sempre nel percorso di Dimissione Protetta.

c) E' stato implementato il processo di presa in carico, valutazione e gestione del Progetto riabilitativo per i casi seguiti in regime ambulatoriale. E' stato dunque informatizzato il Servizio Riabilitativo Ambulatoriale che si attiva a seguito di dimissione da Ospedale o dalle Unità riabilitative ospedaliere, dalle richieste del medico di visita Fisiatrica da CUP.

d) Si è investito nell'estensione della APP già oggi in dotazione ai servizi ADI, al fine di mettere in grado l'operatore sanitario del territorio di compilare il verbale NSIS direttamente in mobilità. Si è inserito l'utilizzo della APP (contact assesment) nel percorso delle dimissioni protette da ospedale.

e) Costruzione di un flusso informativo ad hoc per il monitoraggio dei dati clinici dei pazienti in strutture residenziali della regione.

f) Attivazione della cartella clinica personalizzata presso le strutture Hospice della Regione, a valle di un percorso formativo e sperimentale condiviso con le strutture Hospice

g) Sperimentazione della nuova scheda PRU derivante dall'esperienza acquisita nell'utilizzo della scheda nel percorso di Dimissioni Protette.

h) Implementazione del sistema di sorveglianza (covid) delle strutture RP / RSA / DIS gestite dalla piattaforma Atl@nte nell'ambito delle linee guida e delle checklist fornite dall'Istituto Superiore di Sanità. Realizzazione della cooperazione con DbCovid e implementazione sistemi di notifica agli operatori al verificarsi di determinati eventi (morte, tampone positivo, ricovero).

i) Erogazione di servizi di estrazione ed elaborazione archivi su tamponi molecolari, ricovi e decessi riguardanti gli ospiti nelle strutture residenziali gestiti in Atl@nte.

j) Creazione di percorsi formativi di tipo FAD sui moduli formativi Atl@nte, resisi necessari a seguito della pandemia in luogo degli eventi formativi in presenza. In questo modo si è cominciato a strutturare una knowledge base di materiali utili sia per le attività formativi ricorrenti (nuove assunzioni, turn over) che per le attività di service desk.

k) SISO (Sistema Informativo SOciale) Regione Umbria. Il mantenimento in esercizio del sistema ha comportato una attività di parametrizzazione dello stesso alla luce dell'eterogeneità organizzativa dei territori facendo sì che ogni zona sociale potesse continuare ad operare coerentemente con il proprio Piano di Zona ma in un'ottica di relazione e omogeneità con il contesto regionale allargato.

l) Uno sforzo aggiuntivo è stato erogato nel corso del 2020 a causa dell'ondata pandemica e delle iniziative di sostegno messe in campo dagli enti locali. Il SISO è stato parametrizzato in modo da poter rispondere al processo di erogazione dei buoni covid previsti.

m) Anche le attività di supporto all'utenza che nel 2019 si erano in quota parte erogate anche come "affiancamento", sono state erogate in modalità a distanza e sono stati prodotti materiali (o riusati materiali prodotti nel contesto del SIGESS di Roma Capitale) per l'erogazione del servizio.

n) Conclusione del progetto di riuso della piattaforma SISO su ROMA CAPITALE (SIGESS), attraverso l'implementazione di tutte le componenti previste.
   - Realizzazione delle attività di merge di quanto rilasciato da ROMA CAPITALE nella versione unica SISO
   - Rilascio del prodotto sul repository del codice sorgente pubblico
   - Contributo per la creazione del kit di riuso SISO
   - Le attività hanno anche previsto il coordinamento delle implementazioni direttamente esternalizzate su mercato da Roma Capitale tramite gara.

o) Completamento degli sviluppi evolutivi della piattaforma SISO previsti nel progetto di Regione Marche (SIRPS) in particolar modo realizzazione delle componenti di prodotto: gestione servizi di secondo livello, flusso informativo regionale, integrazione isee, nomenclatore regionale dei servizi, modulo SOCLAV di cooperazione sociale-lavoro nell'ambito della presa in carico dei soggetti beneficiari di Reddito di Cittadinanza.

p) Attivazione del progetto di monitoraggio dei minori inseriti in strutture residenziali dalle equipe delle zone sociali dell'Umbria (conclusione prevista maggio 2021).

q) L'Ambito Sociale è stato impegnato anche nelle attività di coordinamento tecnico dei progetti degli enti riusanti il sistema SISO. In alcuni casi Umbria Digitale svolge o collabora alle attività di conduzione dei sistemi ovvero alle attività evolutive. L'Ambito Sociale di Umbria Digitale costituisce di fatto il Product Manager della Piattaforma e il Maintainer del repository sorgente e documentale, nell'ottica di una unica release nazionale condivisa da enti riusanti e cedenti la buona pratica, al fine del raggiungimento di economie di scala soprattutto nell'ambito evolutivo.

r) La Piattaforma SISO è censita nel catalogo delle esperienze OT11OT2 del Formez, da questo ne consegue una serie di attività di tipo divulgativo e relazionale con enti pubblici extra-soci comprendenti attività di stesura di documenti, faq e realizzazione di materiali multimediali come webinar e tutorial. Oltre a questo si erogano servizi di tipo informativo agli enti pubblici o privati interessati al riuso della piattaforma, con il supporto del Kit ri riuso della stessa.

SUPPORTO TECNICO\OPERATIVO E CONSULENZA TEMATICA AGLI ENTI DEL TERRITORIO

La diffusione del digitale e il crescente utilizzo degli strumenti informatici dovuto anche all'emergenza covid-19 hanno fatto emergere una sempre più crescente richiesta di servizi online da parte dei cittadini e la conseguente necessità di protezione e sicurezza dei dati.

Gli Enti locali, oggi più che mai, sono chiamati ad assolvere queste esigenze e a fornire soluzioni di digitalizzazione che rispondano alle problematiche relative ai servizi online.

Agli Enti è richiesto anche, a prescindere dalle piattaforme applicative locali adottate dagli stessi, che le soluzioni comunichino a livello intersettoriale e inter-amministrativo, in una logica di trasparenza, circolarità delle informazioni e interoperabilità tra sistemi locali e nazionali, favorendo anche l'accessibilità e la disponibilità del dato (open data).

Altra esigenza molto sentita dagli Enti è quella di garantire che le infrastrutture rispondano a requisiti di sicurezza, performance, e ridondanza: le piattaforme e conseguentemente i servizi online proprio perché esposti hanno infatti la necessità di fondarsi su infrastrutture tecnologiche in grado di assicurare tali requisiti.

Umbria Digitale, stante il proprio mandato e nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale istitutiva n° 9/2014, si posiziona non solo come riferimento regionale nel supporto di digitalizzazione della singola soluzione applicativa, ma anche e soprattutto nel più necessario ruolo di soggetto individuato dalla Regione Umbria in grado di trasferire know-how nell'ambito dei processi a cui gli Enti locali sono chiamati a rispondere.

Umbria Digitale, per affiancare gli Enti a rispondere ai requisiti normativi e alle esigenze dei cittadini, ha sviluppato e potenziato un apposito supporto di consulenza sulle tematiche di transizione digitale e innovazione, mettendo a supporto degli Enti il proprio patrimonio di conoscenza organizzativa, di processo e applicativa specifica del settore e le infrastrutture tecnologiche rispondenti ai requisiti richiesti (data center, rete, piattaforme abilitanti).

Tutto ciò è reso disponibile attraverso appositi servizi di assistenza e consulenza rivolti ad ogni singolo Ente della regione, compreso il supporto, come fin qui svolto, nell'individuazione di piattaforme software gestionali ritenute più idonee in base ai requisiti e alle esigenze richieste.

SPORTELLO UNICO DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVE E EDILIZIA – SUAPE

Umbria Digitale, a seguito della DGR n. 1572 del 21/12/2015, svolge sul sistema SUAPE-VBG il ruolo di "mantainer e di community manager" al fine di coordinare lo sviluppo e l'evoluzione della piattaforma e di animare la comunità degli utenti e dei contributori alle soluzioni software. Umbria Digitale supporta gli enti utilizzatori di questa piattaforma essendo il punto di riferimento per gli enti del territorio per tutte le attività di Service Desk, Formazione, Manutenzione delle piattaforme e attivazione di nuovi enti interessati al riuso di tali sistemi. Ad oggi sono 40 i comuni aderenti alla piattaforma SUAPE 3.0

PIATTAFORMA EPROCUREMENT PER GLI ENTI DEL TERRITORIO

L'esigenza nasce dalla scadenza normativa in materia di contratti pubblici che, in particolare all'art. 52 c. 5 del D. Lgs. 50/2016, impone a partire dal 18 ottobre 2018 l'obbligo di utilizzo da parte delle stazioni appaltanti di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione. Pertanto Umbria Digitale, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale istitutiva n° 9/2014 nonché dalla propria mission aziendale, provveda fornire gli strumenti necessari a favore degli enti della Regione Umbria il servizio per la gestione telematica delle procedure di gara e dei fornitori al fine di ottemperare alla normativa indicata.

PAGOUMBRIA E LOGINUMBRIA

PagoUmbria è la piattaforma che la Regione Umbria, ha realizzato per consentire agli Enti territoriali l'interconnessione al Nodo dei Pagamenti-SPC sulla base di specifici Accordi di Servizio per l'adesione, nell'ambito dei servizi infrastrutturali abilitanti di cui all'art. 10 della L.R.8/2011

La Regione Umbria cura le attività relative all'intermediazione tecnologica in collaborazione con la propria società in-house Umbria Digitale, individuata come Referente dei Pagamenti per tutti gli Enti aderenti. Umbria Digitale si occupa di interfacciarsi con l'Agenzia per l'Italia Digitale e di mettere in produzione la singola amministrazione sul sistema PagoPA. Umbria Digitale svolge l'attività di supporto e assistenza per gli enti Aderenti.

Login Umbria è la piattaforma regionale per l'accesso a SPID, il Sistema Pubblico delle Identità Digitali (SPID) gli Enti devono implementare l'accesso a SPID in tutti i servizi digitali che richiedono autenticazione, sia quelli già esistenti che quelli di nuova attivazione integrando i propri servizi on-line, con la piattaforma regionale per l'accesso a SPID, denominata Login Umbria, laddove non abbiano provveduto direttamente con AGID. Umbria Digitale svolge l'attività di supporto e assistenza per gli enti utilizzatori della piattaforma integrata con i propri servizi online.

SERVIZI VOIP E UNIFIED COMMUNICATIONS PER GLI ENTI DEL TERRITORIO

Già dal 2016 Umbria Digitale ha avviato i primi servizi VoIP e UC a supporto degli enti consorziati per realizzare, nel medio termine, un Sistema di Comunicazione Unificata (SCU) e perseguire le seguenti opportunità:

- Equità di accesso ai servizi pubblici – che prescindono dalle distanze e dalle diverse aree territoriali;

- Maggiore qualità dei servizi – attraverso la riduzione delle barriere temporali e spaziali si potrà sviluppare un rapporto più efficiente tra cittadini/imprese e le PP. AA. e quindi tra le PP. AA.;
- Maggiore utilizzo del patrimonio informativo – Attraverso l'integrazione e la collaborazione tra i diversi sistemi le informazioni contenute nelle diverse banche dati potranno essere fruite in modo più integrato, efficiente e coordinato;
- Razionalizzazione risorse per la gestione delle comunicazioni – L'implementazione del sistema solleva il personale delle amministrazioni dalle attività di gestione.
- Contenimento della spesa – la razionalizzazione dei processi amministrativi e l'utilizzo delle più moderne tecnologie per la comunicazione determinano un impatto sul contenimento della spesa pubblica.

La finalità del sistema è quello di collegare tutti gli attori del sistema pubblico umbro abilitando servizi evoluti di comunicazione unificata e di collaboration (video, applicazioni, etc…). Obiettivi primari dell'intervento sono:

- l'aumento della "collaboration" tra tutti i soggetti coinvolti;
- il miglioramento dei servizi resi a cittadini/imprese grazie all'utilizzo massivo delle tecnologie di "collaboration" che garantiscono un maggiore livello di interazione con la PAL (messaggistica unificata, video, social network, contact center, servizi on-line, etc…);
- la riduzione dei costi ricorrenti per i servizi di telecomunicazione.

DCRU - DATA CENTER REGIONALE UNITARIO

Il DCRU si conferma realtà tecnologica consolidata, efficiente e sicura che gli investimenti fatti nel recente passato rendono disponibile alla PAL Umbra nel suo complesso.

Individuato come polo regionale unico presso il quale allocare la infrastruttura ICT pubblica al servizio dell'intera PA dell'Umbria (nonché degli istituti della formazione e ricerca e degli operatori privati)dalla Legge Regionale n.9/2014, Il DCRU, in attuazione del Piano di Razionalizzazione dei CED della PA, ha già consolidato presso la propria infrastruttura i CED della Giunta Regionale dell'Umbria e delle Agenzie Regionali e sono in corso progetti i consolidamenti dei CED di altri Enti Umbri.

In parziale revisione del percorso di riordino, a livello Nazionale, dei DataCenter della PA, l'Agenzia per l'Italia Digitale, indica che la razionalizzazione e consolidamento dei data center porterà ad avere pochissimi DataCenter selezionati denominati "Poli Strategici Nazionali" (PSN), ed un certo numero di DataCenter distribuiti sul territorio, che AgID certificherà Cloud Service Provider (CSP).

I CSP dovranno rispettare i requisiti di capacità, eccellenza tecnica, economica ed organizzativa indicati da AgID, la quale ha definito una specifica procedura di qualificazione.

Agid ha riconosciuto la bontà del lavoro fatto in Umbria Digitale e, sulla base dei dati rilevati con il censimento sulle strutture DataCenter che ha eseguito su tutto il territorio nazionale, ha classificato nel febbraio 2020 il DataCenter Regionale Unitario gestito da Umbria Digitale come Polo Strategico Nazionale.

Regione Umbria ed Umbria Digitale hanno parallelamente intrapreso il percorso che dovrà portare il DCRU ad essere qualificato come CSP.

Umbria Digitale ha avviato gli interventi progettuali, inclusi nel PDRT 2019, previsti per compiere il percorso di qualificazione. AgID ha avuto modo di esprimere grande apprezzamento per il lavoro svolto e per i progetti che presto vedranno la luce.

Tra i progetti in corso, quello che rappresenta l'obiettivo tecnologico più rilevante, è quello che Umbria Digitale ha chiamato "Realizzazione della System Continuity al DCRU", un progetto che prevede la realizzazione di un sito a Terni, da affiancare a quello già in esercizio a Perugia, al fine di assicurare la continuità operativa a tutti i servizi ospitati al DCRU.

L'obiettivo progettuale è quello di realizzare un Cluster geografico di DataCenter, facendo evolvere il DCRU in un Data Center fisicamente distribuito su due siti collegati tra loro con 97Km di F.O.

Sarà così addirittura superato il concetto di DisasterRecovery, i due siti costituenti il DCRU saranno in grado di bilanciarsi e sopperirsi a vicenda in una concezione proattiva della continuità operativa, l'evento "Disaster" viene prevenuto dall'architettura geograficamente distribuita facendo di fatto venir meno l'esigenza stessa del "Recovery" inteso come contromisura "reattiva" a fronte di una interruzione di servizio.

Il progetto ha subito dei ritardi causati in parte dalla situazione contingente legata alla pandemia COVID-19 ed in parte ad una revisione progettuale promossa a fronte dell'avvicendamento che è avvenuto nel ruolo di Amministratore Unico della società. A fronte della revisione è stata individuata una diversa sede per il polo di Terni assicurando un sensibile contenimento dei costi in ottica di esercizio.

Anche i progetti in ambito ICT Security hanno subito dei ritardi per gli effetti della pandemia COVID-19, e sono tutt'ora in corso di realizzazione. Il progetto mirato specificatamente a realizzare secondo le direttive dell'AgID, un CERT-PA territoriale, ha subito ritardi anche in ragione del fatto che a livello centrale è stato chiuso il CERT-PA nazionale che è stato sostituito nelle sue funzioni dalla CSIRT. Questo avvicendamento ha avuto effetti negativi sulla struttura AgID che è deputata al supporto delle attività di federazione tra i CERT.

HOUSING/HOSTING

Umbria Digitale propone alla Pubblica Amministrazione Locale Umbra servizi di "DataCenter" che si articolano in due macro insiemi, da un lato la messa a disposizione di capacità tecnologica (potenza di calcolo, spazio di memoria) dall'altro servizi professionali di gestione tecnico sistemistica del parco IT. Ciò è in linea tra l'altro sia con il piano di consolidamento dei CED della PA definito nell'Agenda Digitale dell'Umbria, sia con le direttive Nazionali di razionalizzazione del parco IT della PA, ogni Ente infatti può approcciare il consolidamento del proprio CED usufruendo dei suddetti servizi di "DataCenter" oltre che dei connessi servizi di progettazione tecnica. Umbria Digitale ha articolato la propria proposta di servizi di DataCenter in questi due insiemi anche per essere coerente con le convenzioni CONSIP di riferimento per i medesimi ambiti (convenzione SPC Cloud e convenzione System Management rispettivamente) e facilitare così gli enti nelle loro valutazioni e comparazioni tecnico-economiche. Umbria Digitale si propone in modo estremamente flessibile al fine di

adeguarsi alle effettive esigenze degli Enti, è infatti possibile acquisire servizi di uno o dell'altro insieme ovvero di entrambi in modo tale da permettere a ciascun Ente di ritagliare sulle proprie specifiche esigenze la quantità e tipologia di attività da ricevere da Umbria Digitale. Tra le operazioni di migrazione verso il DCRU segnaliamo quella che riguarda l'Università per Stranieri di Perugia, a rimarcare un proficuo rapporto sempre più efficace con gli Atenei Perugini.

Umbria Digitale offre inoltre soluzioni di DR/BC per i sistemi e le applicazioni che non sono ospitate presso il DC regionale. Presso il DCRU sono disponibili ed attive le infrastrutture e le procedure necessarie per offrire servizi di backup, replica e continuità operativa sulle piattaforme più diffuse nel contesto pubblico. Nel 2020 è stato avviato con la Regione Marche, a fronte di uno specifico incarico (DGR 1032/19) frutto di protocollo d'intesa siglato tra le Regioni un progetto sperimentale per la realizzazione del loro sito di Disaster Recovery in hosting presso il DCRU. La sperimentazione è stata realizzata con successo e sono in corso le valutazioni necessarie per il suo definitivo rilascio in esercizio.

REPERIBILITÀ H24 7/7

Nella piena consapevolezza della criticità e della rilevanza dei servizi erogati dal DCRU per i cittadini e la PAL Umbri, Umbria Digitale offre un servizio di reperibilità H24, 7 giorni su 7, per fare fronte a possibili situazioni problematiche nell'erogazione dei servizi presenti al DCRU che dovessero verificarsi al di fuori del normale orario di lavoro.

RIPARTO UTILE

Signori Soci,

attestiamo che il bilancio di esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziario della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Riteniamo di averVi illustrato con sufficiente chiarezza l'andamento della gestione e, pertanto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2020, redatto secondo le disposizioni di legge vigenti, che evidenzia un utile di esercizio pari a € 25.114 e che Vi proponiamo di destinare nel modo seguente:

- a riserva legale (ex art. 2430 c.c.) € 1.256
- a riserva statutaria per € 23.858.

ATTESTAZIONE DEL RISPETTO DELLA DISPOSIZIONE ART. 9 COMMA 2 DELLA L.R. 4/2011 LETT. E)

Con riferimento alla normativa sopra richiamata, si comunica che il compenso spettante all'Amministratore Unico risulta decurtato del 10%, a far data dal 15 settembre 2010, come da Delibera CentralCom n. 45, in attuazione dell'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e dall'art. 9, comma 2, lett. e della L.R. 4/2011. Una ulteriore riduzione del 10% è stata applicata con la Delibera CentralCom n.97/2012. Tale compenso risultava confermato dalla Assemblea dei Soci di CentralcomSpA nella seduta del 29 aprile 2014 ed ulteriormente confermato dalla Assemblea dei Soci di Umbria Digitale Scarl nella seduta del 28 aprile 2017. Il compenso dell'Amministratore Unico veniva infine ulteriormente decurtato nella Assemblea dei soci di Umbria Digitale Scarl nella seduta del 15 luglio 2020.

Tale riduzione è stata altresì applicata al componente dell'Organo di controllo.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Al 31.12.2020 Umbria Digitale Scarl risulta partecipata al 76,92% dalla Regione Umbria e per il restante 23,08 % dalle due Provincie di Perugia e Terni e da altri Enti locali dell'Umbria, ASL e altri soggetti pubblici.

Il suddetto controllo maggioritario è tuttavia limitato dalla natura di Società in house di Umbria Digitale Scarl e dal conseguente "controllo analogo a quello praticato sui propri uffici" esercitato da parte di tutti gli Enti Soci, cosi come definito dalla Convenzione per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Umbria Digitale Scarl. In considerazione della configurazione di Umbria Digitale Scarl società in house ai sensi della L.R. 9/2014, non si ritiene applicabile alla stessa la normativa di cui agli artt. 2497 "Direzione e coordinamento di società" e ss. c.c. volti a disciplinare la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di imprese di mercato, mancando completamente, nella fattispecie, la gestione e la finalità imprenditoriale e di mercato della società.

AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

In relazione al disposto dell'articolo 2428 c.c. comma 3, n. 2, n. 3 e n. 4 si precisa che, stante la natura consortile, non ricorre la fattispecie.

SEDI SECONDARIE

Si fa presente che al 31.12.2020 Umbria Digitale S.c. a r.l. svolge la propria attività avvalendosi della sede operativa di Terni in Via Romagna 118.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2020

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	Bilancio 31/12/2020	Bilancio 31/12/2019	Variazioni 2020/2019
A)	**CREDITI VERSO SOCI:**			
	- per versamenti ancora dovuti già richiamati	0	0	0
	- per versamenti ancora dovuti da richiamare	0	0	0
	TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)	**0**	**0**	0
B)	**IMMOBILIZZAZIONI:**			
B.I.	**- Immobilizzazioni immateriali:**			
B.I.1	- Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
B.I.2	- Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	0
B.I.2	- Diritti di brevetto	246.638	226.654	19.984
B.I.4	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.462	15.693	-5.231
B.I.5	- Avviamento	0	0	0
B.I.6	- Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	0	0	0
B.I.7	- Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**257.100**	**242.347**	**14.753**
B.II	**- Immobilizzazioni materiali:**			
B.II.1	- Terreni e fabbricati	354.809	387.334	-32.525
B.II.2	- Impianti e macchinario	7.899.420	8.329.008	-429.588
B.II.2	- Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0
B.II.4	- Altri beni materiali	0	0	0
B.II.5	- Immobilizz.materiali in corso	1.036.602	1.000.780	35.822
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**9.290.831**	**9.717.122**	**-426.291**
B.III	**- Immobilizzazioni finanziarie:**			
B.III.1	**- Partecipazioni:**			
B.III.1a	- in imprese controllate	0	0	0
B.III.1.b	- in imprese collegate	0	0	0
B.III.1.d	- in altre imprese	0	0	0
B.III.2.d	- Crediti verso altri	0	0	0
	- [di cui esigibili entro l'esercizio successivo]	[0]	[0]	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**0**	**0**	**0**
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**9.547.931**	**9.959.469**	**-411.538**
C)	**ATTIVO CIRCOLANTE:**			
C.I	**- Rimanenze:**			
C.I.1	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
C.I.3	- Lavori in corso su ordinazione	2.831.039	2.239.577	591.462
C.I.4	- Prodotti finiti e merci	0	0	0
C.I.5	- Acconti	0	0	0
	TOTALE RIMANENZE	**2.831.039**	**2.239.577**	**591.462**
C.II	**- Crediti:**			
C.II.1	- verso clienti	1.839.892	3.133.827	-1.293.935

	- [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]	0	0	0
C.II.2	- verso Società controllate	0	0	0
C.II.3	- verso imprese collegate	0	0	0
	- [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]	0	0	0
C.II.4	- verso imprese controllanti	3.017.381	4.793.203	-1.775.822
	- [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]	0	0	0
C.II.4.bis	- Crediti tributari	61.274	72.196	-39.083
C.II.4.ter	Crediti per imposte anticipate	61.910	93.910	-32.000
C.II.5	- verso altri	527.113	562.484	-7.210
	- [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]	0	0	0
	- [di cui per cessioni crediti]	0	0	0
C.II.6	- verso altre società partecipate	0	0	0
	- [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]			0
	TOTALE CREDITI	**5.507.570**	**8.655.620**	**-3.148.050**
C.III	**- Attività finanziaria che non cost.imm.ni**			
C.III.6	- Altri titoli	0	0	0
	TOT. ATTIVITA' CHE NON COST.IMM.	**0**	**0**	0
C.IV	**- Disponibilità liquide:**			
C.IV.1	- Depositi bancari e postali	3.244.579	1.174.200	2.070.379
C.IV.3	- Denaro e valori in cassa	2.958	3.171	-213
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	**3.247.537**	**1.177.371**	**2.070.166**
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**11.586.146**	**12.072.568**	**-486.422**
D)	**RATEI E RISCONTI ATTIVI:**			
D.I	- Ratei e risconti attivi	119.959	66.236	53.723
	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	**119.959**	**66.236**	**53.723**
	TOTALE GENERALE DELL'ATTIVO	**21.254.036**	**22.098.273**	**-844.237**

	PASSIVITA'	Bilancio 31/12/2020	Bilancio 31/12/2019	Variazioni 2020/2019
	P A S S I V O			
A)	**PATRIMONIO NETTO:**			
A.I	**- Capitale sociale**	4.000.000	4.000.000	0
A.II	**- Riserva di soprapprezzo azioni**			0
A.IV	**- Riserva legale**	7.754	7.319	435
A.VI	**- Riserve statutarie**	286.295	278.041	8.254
A.VII	**- Altre riserve:**			0
A.VII.1	- Fondo di riserva per avanzo di fusione	416.724	416.724	0
A.IX	**- Utile (perdita) dell'esercizio**	25.114	8.689	16.425
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**4.735.887**	**4.710.773**	**25.114**
B)	**FONDI PER RISCHI ED ONERI:**			
B.3	- altri	23.840	23.840	0
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	**23.840**	**23.840**	**0**
C)	**T.F.R. LAVORO SUBORDINATO (C)**	**1.028.859**	**1.110.583**	**-81.724**
D)	**DEBITI:**			
D.4	- debiti verso banche	1.200.000	2.000.000	-800.000
	- [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]	[0]	[0]	0
D.5	- debiti verso altri finanziatori	0	0	0
	- [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]	0	0	0
D.6	- acconti	72.002	596.924	-524.922
D.7	- debiti verso fornitori	3.049.652	2.600.509	449.143
D.8	- debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
	- [di cui esigibili oltre l'esercizio successivo]	0	0	0
D.9	- debiti verso imprese controllate	0	0	0
D.10	- debiti verso imprese collegate	0	0	0
D.11	- debiti verso imprese controllanti	0	0	0
D.12	- debiti tributari	270.318	259.539	10.779
D.13	- debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	248.232	237.452	10.780
D.14	- altri debiti	798.515	666.089	132.426
	- [di cui oltre esercizio successivo]	0	0	0
	TOTALE DEBITI (D)	**5.638.719**	**6.360.513**	**-721.794**
E)	**RATEI E RISCONTI PASSIVI:**			
E.I	- ratei e risconti passivi	9.826.731	9.892.564	-65.833
	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	**9.826.731**	**9.892.564**	**-65.833**
	TOTALE GENERALE DEL PASSIVO	**21.254.036**	**22.098.273**	**-844.237**

CONTO ECONOMICO

		Bilancio 31/12/2020	Bilancio 31/12/2019	Variazioni 2020/2019
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**			
A.1	- ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.837.863	11.769.154	64.298
A.3	- variazioni dei lavori in corso su ordinazione	591.463	361.908	233.966
A.4	- incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
A.5	- altri ricavi e proventi	2.031.842	2.240.730	-208.888
	- [di cui per contributi in conto esercizio]	[1.087.276]	[1.137.628]	[-50.532]
	- [di cui per contributi in conto capitale]	[744.623]	[640.856]	[103.767]
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**14.461.168**	**14.371.792**	**89.376**
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**			
B.6	**- per materie prime, sussidiarie, di con= sumo e merci**	334.008	304.512	29.496
B.7	**- per servizi**	6.512.690	6.735.409	-227.719
B.8	**- per godimento beni di terzi**	369.710	321.888	47.822
B.9	**- per il personale:**	**5.829.476**	**5.647.091**	**182.385**
B.9.a	- salari e stipendi	3.530.846	3.516.370	14.476
B.9.b	- oneri sociali	1.073.505	1.061.359	12.146
B.9.c	- trattamento di fine rapporto	264.150	266.799	-2.649
B.9.e	- altri costi	960.975	802.563	158.412
B.10	**- ammortamenti e svalutazioni**			
B.10.a	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	153.061	129.728	23.333
B.10.b	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	810.363	743.465	66.898
B.10.d	- svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo	100.000	40.000	60.000
B.11	**- variazioni delle rimanenze di materie**			
B.12	**- accantonamenti per rischi**			0
B.13	**- altri accantonamenti**			0
B.14	**- oneri diversi di gestione**	140.307	299.499	-159.192
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**14.249.615**	**14.221.592**	**28.023**
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**211.553**	**150.200**	**61.353**
C)	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI:**			
C.16.d	- proventi diversi dai precedenti	118	93	-25
	- [di cui da imprese controllate e collegate]			
	- [di cui da imprese controllanti]			
C.17	**- interessi e altri oneri finanziari**	-91.557	-95.604	4.047
	- [di cui verso imprese controllanti]			
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**-91.439**	**-95.511**	**4.072**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**120.114**	**54.689**	**65.425**
E.20	**- imposte sul reddito dell'esercizio**	63.000	46.000	17.000
E.20	**- imposte anticipate**	32.000	0	32.000
E.21	**UTILE DELL'ESERCIZIO**	**25.114**	**8.689**	**16.425**

RENDICONTO FINANZIARIO

	2020	2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	25.114	8.689
Imposte sul reddito	95.000	46.000
Interessi passivi/(attivi)	91.439	95.511
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	211.553	150.200
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	264.150	266.799
Ammortamenti delle immobilizzazioni	963.424	873.193
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.227.574	1.139.992
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.439.127	1.290.192
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-591.462	-361.908
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.069.757	1.175.799
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-75.779	78.640
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-53.723	38.195
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-65.833	-308.329
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	221.499	-484.634
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.504.459	137.763
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.943.586	1.427.955
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-91.439	-95.511
(Imposte sul reddito pagate)	-84.221	-159.841
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	-345.874	-325.505
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	-521.534	-580.857
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.422.052	847.098
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-384.072	-470.011
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-167.814	-261.690
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-551.886	-731.701
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-800.000	-50.983
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-800.000	-50.983
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.070.166	64.414
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.174.200	1.109.386
Danaro e valori in cassa	3.171	3.571
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.177.371	1.112.957
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.244.579	1.174.200
Danaro e valori in cassa	2.958	3.171
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.247.537	1.177.371
Di cui non liberamente utilizzabili		

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2020

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D. gs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Con riferimento ai costi del personale interinale è stato applicato il principio contabile OIC 12 secondo il quale tali costi vanno classificati alla voce B.9 del Conto Economico "Costo del personale".

Non si sono verificati fatti eccezionali tali da consentire deroghe agli articoli 2423 e seguenti del C.C.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Rispetto all'emergenza epidemiologica COVID-19 la valutazione prospettica della capacità aziendale non presenta significative incertezze considerando la piena operatività delle proprie strutture tecniche e professionali a fornire tutto il supporto necessario ad assicurare l'operativa degli enti Soci che sono, per la quasi totalità, direttamente interessati alla gestione dell'emergenza stessa sul territorio Regionale.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a: valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;

includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;

comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I beni immateriali iscritti a bilancio non prevedono il pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato e pertanto non sono stati iscritti sulla base del criterio del costo ammortizzato.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Note sulla prima applicazione del D. Lgs 139/2015

I costi di ricerca capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del D. Lgs 139/2015, non soddisfacendo i requisiti per la capitalizzazione dei 'costi di sviluppo, sono stati completamente ammortizzati negli anni precedenti e pertanto eliminati dall'attivo dello stato patrimoniale senza effetti rilevati in bilancio.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

Nel corso del 2020 non sono stati contratti finanziamenti a medio e lungo termine e non erano iscritti a bilancio costi relativi a finanziamenti precedenti.

Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

Nel corso del 2019 non sono stati acquistati beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, non erano iscritti a bilancio costi relativi ai finanziamenti precedenti pertanto non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi per i beni acquisiti, la conclusione e la messa in funzione per le opere relative alle infrastrutture per la Rete in Fibra Ottica.

I beni sono iscritti, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna.

Non risultano iscritti a bilancio cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato e non erano iscritti costi relativi a finanziamenti precedenti il 2020.

Non ci sono costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Non ci sono immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 5%-15%

mobili e arredi: 12%

macchine ufficio elettroniche: 20%

Non sono state effettuate rivalutazioni in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

CONTRIBUTI PUBBLICI IN CONTO IMPIANTI E IN CONTO ESERCIZIO

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Umbria sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

RIMANENZE

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 43 a 46, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

CREDITI

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base dell'origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Non ci sono crediti iscritti con scadenza contrattuale superiore a 12 mesi pertanto non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti di dubbia esigibilità.

CREDITI TRIBUTARI E ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Nei Risconti Passivi sono iscritti ricavi comuni a due o più esercizi e contributi in conto impianti erogati dalla Regione Umbria che sono stati rilevati applicando il metodo indiretto.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

DEBITI

I debiti iscritti in bilancio hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi pertanto ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti ai fini dell'attualizzazione tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato e pertanto rilevati valore nominale.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

I debiti iscritti in bilancio non hanno scadenza superiore a 12 mesi e sono quindi iscritti al loro valore nominale.

VALORI IN VALUTA

Non ci sono attività e le passività monetarie in valuta.

COSTI E RICAVI

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

- **COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO PATRIMONIALE

B) IMMOBILIZZAZIONI

B.I. Immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	22.761		1.589.176	202.555	259.819	2.074.311
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.761		1.362.522	186.862	259.819	1.831.964
Svalutazioni						
Valore di bilancio	0		226.654	15.693	0	242.347
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni			167.814			167.814
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	0		147.830	5.231		153.061
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	0		19.984	-5.231		14.753
Valore di fine esercizio						
Costo	22.761		1.756.990	202.555	259.819	2.242.125
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.761		1.510.352	192.093	259.819	1.985.025
Svalutazioni						
Valore di bilancio	0		246.638	10.462	0	257.100

I costi di impianto ed ampliamento e le altre immobilizzazioni immateriali, di cui si è constata l'utilità pluriennale sono stati iscritti all'attivo dello stato patrimoniale e sono stati ammortizzati secondo un piano di ammortamento della durata di 5 anni, i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono alle licenze d'uso software applicativo o di base acquistato a titolo di proprietà e software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato. Tali costi iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono ammortizzati sistematicamente, prevedendo una vita utile di tre anni, data la notevole obsolescenza dei programmi stessi ed in ottemperanza agli indirizzi proposti dai principi contabili dei Ragionieri e Dottori Commercialisti.

Per tutte le immobilizzazioni immateriali gli importi sono stati iscritti al prezzo di costo, rettificato dall'ammortamento diretto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2426 del codice civile.

B.II Immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.084.170	11.538.254	1.000780	13.623.204
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	686.836	3.209.246		3.906.082
Svalutazioni				
Valore di bilancio	387.334	8.329.008	1.000.780	9.717.122
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		348.250	35.822	384.072
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	32.525	777.838		810.363
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	-32.525	-429.588	35.822	-426.293
Valore di fine esercizio				
Costo	1.084.170	11.886.504	1.036.602	14.007.276
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	729.361	3.987.084	0	4.716.445
Svalutazioni				
Valore di bilancio	354.809	7.899.420	1.036.602	9.290.831

Gli importi, iscritti al costo d'acquisto, sono indicati al netto degli ammortamenti calcolati, sulla base di aliquote correlate al periodo economico-tecnico di utilizzo; tali valutazioni recepiscono le disposizioni dell'art. 2426 del codice civile.

A seguito del D.L. 223/06, convertito in L. n. 248/2006, la quota su cui è stato calcolato l'ammortamento fiscale dei fabbricati, è stata decurtata del 30% relativamente al valore del terreno. Civilisticamente, nel rispetto dei criteri di valutazione, l'ammortamento è stato calcolato sul valore totale come nei precedenti esercizi.
Poiché la differenza tra l'ammortamento fiscale e l'ammortamento civilistico è pari a € 4.958.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.I Rimanenze

Non sono state rilevate rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, presenti in magazzino alla data del 31/12/2020.

C.I.3 Lavori in corso su ordinazione

	Lavori in corso su ordinazione	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	3.213.748	3.213.748
Variazione nell'esercizio	591.462	591.462
Valore di fine esercizio	2.831.039	2.831.039

I lavori in corso su ordinazione comprendono commesse a medio - lungo termine e sono valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti e maturati con ragionevole certezza secondo il metodo dello stato di avanzamento.
Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente addebitate a Conto Economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

In particolare i lavori in corso per i progetti Regionali sono i seguenti:

Numero Commessa	Descrizione Commessa	Saldo Lavori in corso 2019	Saldo finale lavori in corso 2020
233	PROSPECT REGIONE	21.000,00	21.000,00
30022	PRJ 0117 FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO	32.294,11	32.294,11
300340	PRJ 1179 FASCICOLO SANITARIO	25.353,33	25.353,33
300362	PRJ 1039 OMOGENEIZZAZIONE CARTE MICROZ	32.460,19	32.460,19
300373	PRJ 1052 SMG FESR 2014-2020	317.153,97	0
300383	PRJ 1191 EVOLUZIONE FILE F	23.587,00	32.200,00
300513	PRJ 1262 PERCORSO RIABILITATIVO AMBULAT.	36.000,00	36.000,00
300531	PRJ 1441 DIGITALIZZAZIONE PROCURE	0,00	35.000,00
300536	PRJ 1269 MONITORAGGIO MINORI TERAPEUTICI	14.000,00	17.200,00
300545	PRJ-MICRO3 MICROZONAZIONE SISMICA 3 COM.	25.000,00	25.000,00
300546	T8140 PIANO TELEMATICO 2017-2019	47.799,84	0
300551	PRJ 1273 MON. MINORI STRUT.SOCIO EDUCAT.	10.000,00	16.600,00
300552	PRJ 1303 CONFERENZA DEI SERVIZI	14.810,80	14.810,80
300559	PRJ 1440 MOBILE SIVA - APP CHECKLIST	52.950,00	52.950,00
300577	TURISMATICA MANUTENZIONE EVOL. 2020	0,00	20.000,00
300578	INTEGRAZIONE MARCA DA BOLLO FRON-END	0,00	11.956,00
300579	DMS UMBRIATOURISM	0,00	10.000,00
300582	UMA INTEGRAZIONE GIAS	0,00	3.647,80
300583	SUPPORTO TECNICO OPEN DATA	0,00	9.821,00
300585	LICENZE SAP 2020	0,00	126.961,74
3001297	PRJ 1297 SORV.MALATTIE INFETT. STUDIO F.	4.550,00	5.400,00
3001446	PRJ 1446 FASCICOLO SANITARIO 2018	80.881,00	129.755,00
3001449	PRJ 1449 RETE REGIONALE NEFROLOGIA	2.000,00	9.000,00
3001455	PRJ 1455 MIGRAZIONE CA UMBRIA	0,00	4.090,61
3001484	PRJ 1484 INT.ANAGRAFE SISTEMA TS	4.800,00	14.025,00
3001495	PRJ 1495 EVOLUZIONE SMG FSR 2014-2020	168.561,84	213.750,48
3001497	PRJ 1497 E-PROCUREMENT	0,00	29.639,37
3001501	PRJ 1501 PIATTAFORMA CONTABILE	49.946,80	49.946,80
3001508	PRJ 1508 MANUTENZIONE DB MICROZONAZIONE	0,00	7.500,00
3001511	PRJ 1511 FASCICOLO SANITARIO FASE 4 2019	104.272,00	201.748,98
3001517	PRJ 1517 ISTANZA ACCRED.STRUTTURE SAN	26.560,00	5.120,00
3001519	PRJ 1519 RETE REGIONALE "PSAL"	640,00	640,00
3001520	PRJ 1520 INTEGRAZIONI PROCEDURA PSAL PS	1.000,00	21.101,00
3001524	PRJ 1524 ISTANZA CONCORSO MMG	0,00	3.200,00
3001529	PRJ 1529 GESTIONE INFORMATIZZATA AUA	0,00	23.927,40
3001530	PRJ 1530 AGGIORNAMENTO COMP.PROFESSIONAL	0,00	32.585,37
3001539	PRJ 1539 CUP 2019	51.730,10	89.761,80

3001540	PRJ 1540 CARTELLA SANITARIA RSA-RP-DIS	4.000,00	2.400,00
3001541	PRJ 1541 ASSESSMENT PRIVACY CUP SISO	36.400,00	36.400,00
3001542	PRJ 1542 FASCICOLO SANITARIO FASE V	0,00	15.090,00
3001543	PRJ 1543 SIRCS CODIFICHE SANITARIE	1.000,00	1.000,00
3001545	PRJ 1545 FLUSSI NSIS ASSISTENZA TERRITOR	2.000,00	2.000,00
3001549	PRJ 1549 INTEGRAZIONE ANAGRAFE-TS FASE 2	8.000,00	8.000,00
3001557	PRJ 1557 SISTEMA INFORMATIVO COVID-19	0,00	73.784,00
3001558	PRJ 1558 FASE 2 COVID-N.1	0,00	43.700,00
3001562	PRJ 1562 SORVEGLIANZA COVID ATLANTE	0,00	13.156,00
3001563	PRJ 1563 ESTENZIONE SIRD AI SERV.RESIDEN	0,00	30.000,00
3001580	PRJ 1580 OPEN DATA 2021	0,00	40.000,00
3001581	PRJ 1581 INTERVENTI FASE 2 COVID	0,00	122.900,00
3001582	PRJ 1582 ACCREDITAMENTO OTAR	0,00	30.000,00
3001583	PRJ 1583 SPERIMENTAZIONE CRM	0,00	49.680,00
3001590	PRJ 1590 SUITE COLLABORATION	0,00	35.000,00
7900002	SISO MARCHE	205.440,00	300.720,00
300584	OCPA	0,00	140.000,00
70000101	GPT REGIONE	99.243,54	74.243,54
	TOTALI	**1.503.434,52**	**2.382.520,32**

C.II Crediti

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	3.133.827	4.793.203	72.196	93.910	562.484	8.655.620
Variazione nell'esercizio	-1.293.935	-1.775.822	-10.922	-32.000	-35.371	-3.148.050
Valore di fine esercizio	1.839.892	3.017.381	61.274	61.910	527.113	5.507.570
Quota scadente oltre 5 anni						

C.II.1 Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono di natura esclusivamente commerciale e comprendono gli importi fatturati al 31 Dicembre 2020 e quelli in via di fatturazione alla stessa data. Tutti i crediti sono riferiti a clienti aventi sede legale nel territorio nazionale, gli stessi sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

C.II.4 Crediti verso Società controllanti

Al 31 Dicembre 2020 il credito nei confronti della Regione Umbria è cosi composto:

RIEPILOGO CREDITI V/REGIONE AL 31/12/2020

TIPOLOGIA CREDITO (contributo/fattura emessa/fattura da emettere/altro)	**CAUSA DEL CREDITO** (descrizione più dettagliata possibile)	**NR. E DATA FATTURA**	**IMPORTO CONTRIBUTO / FATTURA/ALTRO (imponibile)**	**COMMESSA**	**ESTREMI ATTO AMM.VO DI IMPEGNO ASSUNTO DALLA REGIONE UMBRIA**	**SERVIZIO/DIRIGENTE REGIONALE DI RIFERIMENTO**

Fattura emessa	PSR DELL'UMBRIA 2014-2020. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA BASE DATI INFORMIX PER AMPLIAMENTO UTENZE SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE (SIAR) D.D. N. 5324 DEL 22/06/2020. IMPEGNO N. 0012011021. CUP I91F20000030006.	733/E DEL 16/12/2020	69.323,50	300575	D.D. N. 5324 DEL 22/06/2020. IMPEGNO N. 0012011021.	Servizio Sviluppo rurale e programmazione attivita' agricole, garanzie delle produzioni e controlli
Fattura emessa	Convenzione tra Regione Umbria e Umbria Digitale S.c. a r.l. per lo sviluppo delle attività di cui all'Allegato A, Categoria C, Sottocategoria C4 dell'Accordo di collaborazione tra Ministero dell'Ambiente e Regione Umbria per la formazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. D.D. n. 12686 del 10/12/2019. Impegno n. 0012002404. CUP I61G19000220002.	735/E DEL 16/12/2020	4.400,00	300572	D.D. n. 12686 del 10/12/2019. Impegno n. 0012002404.	Servizio Sostenibilita' ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali
Fattura emessa	PRJ 1554 - Integrazione Anagrafe Assistiti con nuova procedura Vaccinazioni e integrazione Flussi Vaccinazioni NSIS. ORDINE NSO N. 1 DEL 22.05.2020. D.D n. 3375/2020 per € 19.760,00, impegno n. 0011611151, assunto con DD n. 13331/2016 sul cap. B2164_S € 8.320,00, impegno n. 0011611096, assunto con DD n. 13314/2016 sul cap. A2166_S. CUP I64E20000500002.	767/E DEL 23/12/2020	28.080,00	3001554	€ 19.760,00, impegno n. 0011611151, assunto con DD n. 13331/2016 sul cap. B2164_S € 8.320,00, impegno n. 0011611096, assunto con DD n. 13314/2016 sul cap. A2166_S	Servizio Prevenzione, Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Fattura emessa	PRJ 1446 PROGETTO "FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO – FASE 3". PRODOTTI PO5 E PO7. D.D. N. 7631 DEL 19/07/2018. IMPEGNO N. 0011812688. CUP I67H18000720002.	786/E DEL 28/12/2020	8.006,00	3001446	D.D. N. 7631 DEL 19/07/2018. IMPEGNO N. 0011812688.	Servizio Reingegnerizzazione dei processi e sanita' digitale

Fattura emessa	PRJ-1511 Fascicolo sanitario Elettronico - Fase 4. PRODOTTO P03. D.D. n. 8767 DEL 04/09/2019. IMPEGNO N. 0011713438. CUP I94E19000280002.	787/E DEL 28/12/2020	8.232,00	3001511	D.D. n. 8767 DEL 04/09/2019. IMPEGNO N. 0011713438.	Servizio Reingegnerizzazione dei processi e sanita' digitale
	TOTALE FATTURE EMESSE		**118.041,50**			
Fatture da emettere	PRJ 1540 - Cartella Sanitaria RSA-RP-DIS.CUP I64E19000900002.		8.676,00	3001540	D.D. N. 11573 DEL 14/11/2019. IMPEGNO N. 0011914350.	Servizio Gestione flussi del sistema informativo sanitario e sociale. Mobilita' sanitaria, sistema tariffario
Fatture da emettere	Sistema Turismatica anno 2020. Prodotto P5: per il supporto operativo del personale UD presso gli uffici regionali.		2.888,50	300577	D.D. N. 11260 DEL 30/11/2020. Impegno n. 0012014906.	Servizio Turismo, sport e Film Commission
Fatture da emettere	PRJ 1567 BANDO PER IL SOSTEGNO AL CAPITALE CIRCOLANTE DELLE IMPRESE COLPITE DALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19.		3.928,40	3001567	D.D. N. 6501 DEL 22/07/2020. IMPEGNO N. 0012011431.	Servizio Sistema informativo regionale, infrastrutture digitali
Fatture da emettere	PRJ 1521 PREDISPOSIZIONE DELL'AVVISO "BRIDGE TO DIGITAL 2020".		5.612,00	300565	D.D. N. 887 DEL 31/01/2019 IMPEGNO N. 0011903312. D.D. N. 7046 DEL 17/07/2019 IMPEGNO N. 0011911774. D.D. N. 4488 DEL 28/05/2020.	Servizio Sistema informativo regionale, infrastrutture digitali

Fatture da emettere	PRJ 1521 "Bando per il sostegno agli investimenti del terziario dei territori colpiti dal sisma 2016" e "Avviso voucher per servizi consulenziali 2020".		1.122,40	300565	D.D. N. 887 DEL 31/01/2019 IMPEGNO N. 0011903312. D.D. N. 7046 DEL 17/07/2019 IMPEGNO N. 0011911774 D.D. N. 5569/2020.	Servizio Sistema informativo regionale, infrastrutture digitali
Fatture da emettere	PRJ-1520 INTEGRAZIONI PROCEDURA PSAL PS. P01-Analisi, Progettazione e sviluppo importazione flussi CC nel data wharehouse. CUP I64E19000050002.		3.904,00	3001520	D.D. N. 4264 DEL 08/05/2019. Impegno n. 0011812216.	Servizio Prevenzione, Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Fatture da emettere	PRJ-1453 "DISMISSIONE DI FED-UMBRIA E MIGRAZIONE SULLA NUOVA PIATTAFORMA DI IDENTITÀ DIGITALE REGIONALE LOGINUMBRIA". CUP I67H18001850001.		39.962,50	3001453	D.D. N. 14433 DEL 31/12/2018. IMPEGNO N. 0011817422.	Servizio Sistema informativo regionale, infrastrutture digitali
Fatture da emettere	PRJ 1562 -Sorveglianza epidemiologica per SARS COV 2 nelle residenze con SI Atlante. Riferimento Nodo Smistamento Ordini: "PRJ–1562 COV2 11/11/2020 E26QQL". CUP I61B20000330002.		27.609,50	3001562	D.D. n. 10257 del 11/11/2020. Capitolo di spesa 02145_S. Impegno 0012014081 Software.	Servizio Gestione flussi del sistema informativo sanitario e sociale. Mobilita' sanitaria, sistema tariffario
Fatture da emettere	PRJ 0183 ANAGRAFE REGIONALE SANITA'		70.329,40	3008	DD 9416 del 06/12/2013	DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE Servizio Mobilità sanitaria, gestione del sistema informativo sanitario e sociale. Osservatorio epidemiologico regionale
Fatture da emettere	PRJ 30017 RETE REGIONALE DIABETOLOGIA		10.575,21	30017	DD 10509/2013 del 30/12/2013	DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE Servizio Mobilità sanitaria, gestione del sistema informativo sanitario e sociale. Osservatorio epidemiologico regionale

Fatture da emettere	PRJ 1248 AGG. ANAGRAFE SANITARIA COMUNI		18.935,16	300379	DD N. 9757 DEL 12/10/2016 Impegno 0011607914	DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE Servizio Mobilità sanitaria, gestione del sistema informativo sanitario e sociale. Osservatorio epidemiologico regionale
Fatture da emettere	PRJ 1181 STUDIO FATT.ANAGRAFE REG.STRUTT		7.000,00	300388	DD N. 10647 DEL 03/11/2016 Impegno 0011608502	DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE Servizio Mobilità sanitaria, gestione del sistema informativo sanitario e sociale. Osservatorio epidemiologico regionale
Fatture da emettere	PRJ 1437 DIFFUSIONE SPID E PAGOPA SER.RE		7.015,00	300557	DD N. 4475 DEL 08/05/2018 Impegno 0011811332	DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE Servizio Reingegnerizzazione dei processi dell'amministrazione regionale e delle Autonomie locali. Logistica e flussi documentali
Fatture da emettere	PRJ 1455 MIGRAZIONE CA UMBRIA		35.721,19	3001455	DD N. 14434 DEL 31/12/2018 Impegno 0011817324	DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, AFFARI INTERNAZIONALI ED EUROPEI. AGENDA DIGITALE, AGENZIE E SOCIETA' PARTECIPATE Servizio Politiche per la società dell'informazione ed il Sistema informativo regionale
Fatture da emettere	Piano di Esercizio 2020 (PdE) per l'ambito Infrastruttura (DCRU)		315.602,99	5200201	DD N. 9028 DEL 12/10/2020 IMPEGNO 00120131 31- 00120131 32- 00120131 33	DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E RIFORME, TURISMO E AGENDA DIGITALE Servizio Sistema informativo regionale, infrastrutture digitali
Fatture da emettere	Convenzione per la fornitura di servizi di connettività per la Regione Umbria. Periodo maggio-giugno 2020. D.D. n. 4346 del 22/05/2020. Impegno n. 0012005045.		33.063,09	5200601	DD N. 4346 DEL 22/05/2020 Impegno 0012005045	DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E RIFORME, TURISMO E AGENDA DIGITALE Servizio Sistema informativo regionale, infrastrutture digitali
Fatture da emettere	Piano di Esercizio 2020 (PdE) per ambito CN/SIRU		60.494,10	10013301	D.D. N. 9030/2020 - IMPEGNO .00120131 27- 00120131 28	DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E RIFORME, TURISMO E AGENDA DIGITALE Servizio Sistema informativo regionale, infrastrutture digitali

Fatture da emettere	Piano di Esercizio 2020 (PdE) per ambito SIER		219.899,90	20010201	DD N. 9256 DEL 16/10/2020 IMPEGNO 0012013305	DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E RIFORME, TURISMO E AGENDA DIGITALE Servizio Sistema informativo regionale, infrastrutture digitali
Fatture da emettere	Piano di Esercizio 2020 (PdE) per l'ambito SISR		254.473,94	30009701	DD N. 9029 DEL 12/10/2020 IMPEGNO 00120131 80-00120131 81	DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E RIFORME, TURISMO E AGENDA DIGITALE Servizio Sistema informativo regionale, infrastrutture digitali
Fatture da emettere	Attività di gestione dei processi trasversali amministrativi ed organizzativi delle strutture della Giunta Regionale" di cui alla DGR 304/2017		316.307,21	75000101	DD N. 11288 DEL 30/11/2020 IMPEGNO 0012015056	DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE Servizio Reingegnerizzazione dei processi e sanità digitale
Fatture da emettere	Contributo in C/Esercizio anno 2020		90.213,70		DD N. 11671 DEL 09/12/2020 IMPEGNO 0012015876	DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
Fatture da emettere	Progetto ICT <1052>. SMG FESR 2014- 2020 (2° Stralcio: Attestazione, Certificazione e Audit). Approvazione Project Brief ". Impegno di spesa favore di Umbria Digitale Scarl per complessivi € 300.000,00 sui cap.li 6744/8025, 6744/8038 e 6744/8020 BR 2016. CUP I62F15000050006.		313.903,24	300.373,00	DD 5796/2016 E DD 13966/2017 IMPEGNO 00120058 71-00120058 72-00120058 72-00120069 53-00120069 54-00120069 55	Servizio Politiche per la Società dell'informazione ed il Sistema Informativo regionale
Fatture da emettere	Por Umbria FESR 2014-2020 - Approvazione dello schema di convenzione fra Regione Umbria e Umbria Digitale Scarl per la redazione del nuovo Piano Telematico 2017-2019. Impegno di spesa di € 50.000,00 a valere sui capitoli E6743/8020, E6743/8025, E6743/8038 del BR 2017 a favore di Umbria Digitale Scarl – CUP I66F17000040009		49.853,99	300.546,00	DD 13963/2017 IMPEGNO 00120069 20-00120069 21-00120069 22	Servizio Infrastrutture tecnologiche digitali

Fatture da emettere	Attività di gestione dei processi trasversali amministrativi ed organizzativi delle strutture della Giunta regionale" di cui alla DGR n. 304 del27/03/2017. Impegno di € 19.851,30 sul cap. E0700_S del B.R.E.F. 2020 a favore di Umbria Digitale S.c.a.r.l. Progetto "Pubblicazione dei dati APE in Open data ed evoluzione del Portale APE" - Affidamento attività a Umbria Digitale Scarl per un importo pari a Euro 31.803,40- Cap. 05557_S, E.F. 2020		6.605,33	70.000.101,00	DD 3700/2020 IMPEGNO 0012004485	Servizio Musei, archivi e biblioteche
Fatture da emettere			31.793,20	300.580,00	DD 8608/2020 IMPEGNO 0012012762	Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti
Fatture da emettere	Progetto “Evoluzione della caccia al cinghiale/selezione con introduzione delle forme singola e di selezione” - approvazione Proposta tecnicoeconomica e affidamento attività a Umbria Digitale S.c. a r.l. per un importo pari a Euro 24.999,40 Cap. J4196 E.F. 2020 - CUP n. I91H20000060002		24.888,00	300.581,00	DD 9083/2020 IMPEGNO 0012013005	Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria
	TOTALE FATTURE DA EMETTERE		**1.960.377,95**			
Crediti diversi	PO#03 COMMUNITY CLOUD		101.721,72		D.D. 4040 del 24/04/2018 Impegno 00118113 07- 00118113 08- 00118113 09- 00118113 10- 00118113 11- 00118113 12- 00118113 13- 00118113 14- 00118113 15- 00118113 16- 00118113 17- 00118113	DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E RIFORME, TURISMO E AGENDA DIGITALE Servizio Infrastrutture tecnologiche digitali

					18-00118113 19-00118113 20-00118113 21-00118113 22	
Crediti diversi	POR FESR 2014-2020 Asse II Azione 2.3.1. Progetto ICT <PRJ-1284> DGR n. 1130/2017 Servizi digitali interoperabili attraverso la rete regionale di stazioni GPS-Umbria		68.124,65		D.D. 10989 del 24/10/2018 Impegno '0011710997-00117109 98-00117109 99	DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, AFFARI INTERNAZIONALI ED EUROPEI. AGENDA DIGITALE, AGENZIE E SOCIETA' PARTECIPATE Servizio Politiche per la società dell'informazione ed il Sistema informativo regionale
Crediti diversi	PRJ 1293 CERITIFICAZIONE ISOIEC27001		43.469,59		D.D. 4040 del 24/04/2018 Impegno 00118113 07-00118113 08-00118113 09-00118113 10-00118113 11-00118113 12-00118113 13-00118113 14-00118113 15-00118113 16-00118113 17-00118113 18-	DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E RIFORME, TURISMO E AGENDA DIGITALE Servizio Infrastrutture tecnologiche digitali

Crediti diversi	POR FESR 2014-2020 Asse II Azione 2.3.1 - PRJ-1491 “Attivazione degli EELL su SPID, PagoPA ed altre piattaforme regionali” del PDRT 2019 approvato con DGR 1371/2018		149.127,68		0011811319-00118113 20-00118113 21-00118113 22 DD N. 14429 DEL 31/12/201 8 Impegno 00418086 03 - 00418086 04	DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, AFFARI INTERNAZIONALI ED EUROPEI. AGENDA DIGITALE, AGENZIE E SOCIETA' PARTECIPATE Servizio Politiche per la società dell'informazione ed il Sistema informativo regionale
Crediti diversi	PRJ 1493 CONSOLIDAMENTO CED EELL		110.017,60		N. 14221 DEL 27/12/201 8 Impegno 00418085 08 - 00418085 10 - 00418085 12 - 00418085 13 - 00418085 14	DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E RIFORME, TURISMO E AGENDA DIGITALE Servizio Infrastrutture tecnologiche digitali
Crediti diversi	PRJ 1494 QUALIFICAZIONE DCRU CSP		55.464,56		N. 14221 DEL 27/12/201 8 Impegno 00418085 08 - 00418085 10 - 00418085 12 - 00418085 13 - 00418085 14	DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E RIFORME, TURISMO E AGENDA DIGITALE Servizio Infrastrutture tecnologiche digitali

Crediti diversi	POR FESR 2014-2020 Asse II Azione 2.2.1 PROGETTO PRJ 1504 "REALIZZAZIONE DELLA SYSTEM CONTINUITY AL DCRU" CUP J44E1900083009		130.538,71		DD N. 9955 DEL 08/10/2019 IMPEGNO 00419054 23- 00419054 24- 00419054 25- 00119132 71- 00119132 72- 00119132 73	DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E RIFORME, TURISMO E AGENDA DIGITALE Servizio Infrastrutture tecnologiche digitali
Crediti diversi	A07 BACKBONE		213.733,96			DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E RIFORME, TURISMO E AGENDA DIGITALE Servizio Infrastrutture tecnologiche digitali
Crediti diversi	POR FESR 2014-2020 Asse II Azione 2.3.1 - PRJ-1490 "Ecosistema digitale regionale -Fase II centro di competenza API PDRT 2019		66.763,18		DD N. 14428 DEL 31/12/2018 IMPEGNO 00418088 92- 00118177 34 - 00118177 37- 00118177 36 - 00418088 94- 00418088 95	DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, AFFARI INTERNAZIONALI ED EUROPEI, AGENDA DIGITALE AGENZIE E SOCIETA' Servizio politiche per la Società
			938.961,65			
	TOTALE GENERALE		**3.017.381,10**			

C.II.4.bis Crediti tributari

- € 17.232 per imposta IRES
- € 44.042 per credito IVA

C.II.4.ter Crediti per imposte anticipate

I crediti per Imposte anticipate sono costituiti:

- € 5.722 residuo accantonamento per "F.do rischi Ministero del Lavoro"
- € 25.359 come imposta IRES per perdite 2012 da recuperare. Tale credito nel 2015 è stato adeguato alla nuova aliquota IRES del 24%.
- € 30.829 per imposte anticipate su perdite fiscali dell'esercizio 2018.

C.II.5 Crediti verso altri

Le principali voci che compongono detto importo sono riferite a:

- depositi cauzionali effettuati presso le banche a garanzia di contratti stipulati € 23.233
- Servizi da ricevere da fornitori per l'anno 2021 e fatturati nel 2020 pari a € 1.936

- Note di credito da ricevere da fornitori per € 82.221
- Altri crediti diversi per € 419.723

	Totale	1
Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica		
Area geografica		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.839.892	1.839.892
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante		
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante		
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.017.381	3.017.381
Crediti tributari iscritti nell'attivo corcolante	61.274	61.274
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	61.910	61.910
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	527.113	527.113
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.507.570	5.507.570

C.IV Disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.174.200	3.171	1.177.371
Variazione nell'esercizio	2.070.379	-213	2.070.166
Valore di fine esercizio	3.244.579	2.958	3.247.537

Rappresentano la consistenza del denaro in cassa alla data del 31/12/2020 e la disponibilità su c/c bancario che deve essere contrapposta all'utilizzo degli affidamenti nel passivo patrimoniale.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	69	66.167	66.236
Variazione nell'esercizio	18	53.705	53.723
Valore di fine esercizio	87	119.872	119.959

La voce comprende:
- Ratei attivi per € 87.
- Risconti attivi su costi di servizi di competenze dell'esercizio successivo per € 119.872.

Non vi sono ratei o risconti attivi di durata superiore a 5 anni.

PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

B) - Fondi per rischi ed oneri

Tale voce comprende gli stanziamenti atti a fronteggiare costi ed oneri di esistenza certa o probabile e non correlati a specifiche voci dell'attivo, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

C) - Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'importo iscritto in tale voce di bilancio rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti determinato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigente al netto degli acconti erogati e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata ai sensi dell'art.2120 c.c. successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4 del D.Lgs. n° 47/2000. Si segnala che, per effetto della Legge 27 dicembre 2006, n. 296("Legge Finanziaria 2007"), la riforma della previdenza complementare (D.Lgs.

del 5 Dicembre 2005, n.252), inizialmente prevista per il 2008, è stata anticipata con decorrenza dal 1° gennaio 2007. Le principali novità della riforma risiedono nella libertà di scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR.
Per effetto della riforma il TFR maturato dopo il 1° gennaio 2007, destinato all'Istituto Nazionale Previdenza Sociale o ai fondi di previdenza complementare assume natura di debito nei confronti dei rispettivi Istituti previdenziali e, pertanto, è classificato nell'ambito dei debiti correnti.

D) - Debiti
I debiti sono iscritti al loro valore nominale.
I debiti sono tutti espressi in moneta di conto e quindi non soggetti a rischi di cambio.

E) - Ratei e risconti passivi
I ratei ed i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

A) PATRIMONIO NETTO

	Capitale	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve: Riserva da avanzo di fusione	Altre riserve: Totale altre riserve	Utile di esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	4.000.000	7.319	278.041	416.724	416.724		4.710.773
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		435	8254				
Attribuzione di dividendi							
Altre destinazioni							
Altre variazioni							
Incrementi							
Decrementi							
Riclassifiche							
Risultato d'esercizio						25.114	
Valore di fine esercizio	4.000.000	7.754	286.295	416.724	416.724	25.114	4.735.887

Il Capitale Sociale post fusione sottoscritto ed interamente versato al 31/12/2020 ammonta a € 4.000.000 ed è costituito da n.400.000 quote del valore nominale di € 0,01 cadauna.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni
Capitale	4.000.000					
Riserva da soprapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale	7.754	utili	B	7.754		
Riserve statutarie	286.295	utili	A-B-C	286.295		
Riserva per azioni proprie in portafoglio						
Altre riserve						

Riserva straordinaria o facoltativa					
Riserva per acquisto azioni proprie					
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ					
Riserva azioni o quote della società controllante					
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni					
Riserva per utili su cambi					
Varie altre riserve	416.724	utili	A-B-C	416.724	
Totale altre riserve	416.724				
Utili (perdite) portati a nuovo					
Totale	4.710.773			710.773	
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

Ai sensi dell'art. 2427 n. 4 e n. 7-bis c.c. nel prospetto si da informativa circa i termini di formazione e utilizzazione e distribuibilità delle voci di patrimonio netto.

Nessuna delle voci del Patrimonio Netto ha subito variazioni per copertura perdite, aumento di capitale, distribuzione o per altre ragioni negli esercizi 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011,2012 e 2013.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio			23.840	23.840
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni				
Valore di fine esercizio			23.840	23.840

L'importo è costituito da:

- Fondo per rischi Ministero del Lavoro per € 23.840. L' importo rappresenta il residuo debito per le spese di giustizia prenotate a debito e le spese processuali con gli accessori di legge che dovranno essere richieste dall'Avvocatura Generale dello Stato a seguito della sentenza definitiva del Tribunale di Roma n. 855/2010 pubblicata il 15/01/2010 verso la Webred S.p.A. Il residuo importo accantonato copre per intero la passività stimata dal legale stesso.

C) F.DO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.110.583
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.722
Utilizzo nell'esercizio	95.446
Altre variazioni	

Totale variazioni	-81.724
Valore di fine esercizio	1.028.859

Il Fondo T.F.R. al 31 Dicembre 2020 è stato iscritto ai sensi dell'art. art. 2120 c.c. e legge 297 del 29 maggio 1992. Lo stesso copre tutte le spettanze maturate a questo titolo dal personale dipendente al 31.12.2020 tenuto conto delle retribuzioni, dell'anzianità di servizio dei singoli dipendenti e dei diritti dagli stessi acquisiti a tale data, nel rispetto della normativa vigente in materia.
L'importo dell'accantonamento si riferisce alla rivalutazione della quota accantonata in azienda e risultante al 31/12/2014, mentre la quota maturata nell'esercizio è stata versata per intero ai Fondi pensione stabiliti dalla legge 27 Dicembre 2006, n. 296 articolo 1, commi 755 e seguenti.

D) DEBITI

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Acconti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	2.000.000	2.600.509	596.924	259.539	237.452	666.089	6.360.513
Variazione nell'esercizio	-800.000	449.143	-524.922	10.779	10.780	132.426	-721.794
Valore di fine esercizio	2.000.000	3.049.652	72.002	270.318	248.232	798.515	5.638.719
Di cui di durata superiore a 5 anni							

D.3 Debiti verso banche
L'importo dei debiti è per la sua totalità a breve termine verso le banche per utilizzo d'affidamenti sui conti correnti bancari.

D.7 Debiti verso fornitori
I debiti sono iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale e sono relativi per € 3.049.652 a soggetti residenti sul territorio nazionale.

D.11 Debiti Tributari
I debiti sono composti da IRPEF per € 207.613, IRAP € 28.967 IVA per 33.738.
Il debito "IVA" si riferisce all'imposta addebitata in fatture ad esigibilità differita non incassata e al saldo per IVA dovuta per il mese di dicembre 2020.
Tutti i debiti tributari hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

D.12 Debiti v/ istituti di prev. e sicurezza
Tutti i debiti sono da imputare a contributi previdenziali su stipendi ed hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

D.14 Altri debiti
Si riferiscono a debiti verso dipendenti per stipendi e ferie da liquidare per € 798.515

	Totale	
Debiti per area geografica		
Area geografica		ITALIA
Obbligazioni		
Debiti verso soci per finanziamenti		
Debiti verso banche	1.200.000	1.200.000
Acconti	72.002	72.002

Debiti verso fornitori	3.049.652	3.049.652
Debiti verso imprese controllate		
Debiti verso imprese collegate		
Debiti verso imprese controllanti		
Debiti tributari	270.318	270.318
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	248.232	248.232
Altri debiti	798.515	798.515
Debiti	5.638.719	5.638.719

	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Debiti assistiti da garanzie reali								
Debiti assistiti da ipoteche								
Debiti assistiti da pegni								
Debiti assistiti da privilegi speciali								
Totale debiti assistiti da garanzie reali								
Debiti non assistiti da garanzie reali	1.200.000	72.002	3.049.652		270.318	248.232	798.515	5.638.719
Totale	1.200.000	72.002	3.049.652		270.318	248.232	798.515	5.638.719

Nessun debito è assistito da garanzie reali
In particolare la specifica degli acconti per fatture emesse verso la Regione Umbria sono i seguenti:

RIF. VOCE DI BILANCIO DELL'ENTE/AGENZIA	TIPOLOGIA CREDITO (Contributo/fattura/fatturada emettere)	DESCRIZIONE	IMPORTO CONTRIBUTO
D.6	Anticipo	POR FESR 2014-2020 Asse II Azione 2.2.1 - PRJ-1489 "Attivazione negli EELL della rete hotspot #WIFIUmbria" del PDRT 2019 approvato con DGR 1371/2018	68.966,85
D.6	Anticipo	POR FESR 2014-2020 Asse II Azione 2.3.1 - PRJ-1492 "Qualificazione servizi cloud SaaS delle piattaforme regionali" del PDRT 2019 approvato con DGR 1371/2018	3.035,24
		TOTALE	**72.002,09**

E) Ratei e risconti passivi

	Ratei passivi	Risconti passivi c/contributi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	101.706	9.790.858	0	9.826.731
Variazione nell'esercizio	-27.467	-38.366	0	-65.833

Valore di fine esercizio	74.239	9.752.492	0	9.826.731

I ratei passivi si riferiscono a interessi passivi che alla data del 31/12/2020 non erano stati ancora addebitati o pagati.
I Risconti passivi c/contributi rappresentano la quota di contributi in c/capitale la cui competenza economica sarà imputata in esercizi futuri.
Gli altri risconti passivi sono relativi a quote per IRU fatturate ma di competenza di esercizi successivi.

Impegni, garanzie e passività potenziali

A seguito dell'applicazione del Decreto legislativo 139 del 18/08/2015, che ha recepito la Direttiva Comunitaria 34/2013/UE in materia di bilancio di esercizio, i conti d'ordine non sono più esposti in calce allo Stato Patrimoniale.

Si evidenzia pertanto che gli impegni assunti e garanzie prestate sono rappresentati da fideiussioni bancarie e assicurative su convenzioni e contratti per fornitura di servizi pari € 156.747.

CONTO ECONOMICO
Riconoscimento dei costi e dei ricavi
I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.
I ricavi di vendita sono accreditati al conto economico con i seguenti criteri:
- per le cessioni di beni al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o consegna;
- per i servizi al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione;
- per i proventi di natura finanziaria in base al principio delle competenze temporale.

I contributi in conto esercizio sono accreditati al conto economico nel rispetto della competenza temporale. I contributi in conto capitale erogati, accertati in via definitiva, sono recepiti in base al criterio della competenza e sono iscritti a conto economico in quote annuali, tenuto conto del periodo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

Imposte correnti, differite ed anticipate
Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione alla vigente normativa fiscale. Il debito per imposte correnti è esposto nella voce Debiti Tributari al netto degli acconti versati. Sono state rilevate imposte anticipate per utilizzo perdite fiscali.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2020
Regione dell'Umbria	8.239.009
Comuni, Comunità Montane, Enti vari e privati	3.598.854
TOTALE	11.837.863

I ricavi verso la Regione sono di seguito elencati:

Numero Commessa	Descrizione Commessa	RICAVI
5200201	DCRU SUPPORTO SOFTWARE SER 00502	2.413.118,92
5200601	DCRU CONNETTIVITA' SER 0507	204.140,69
10013301	FED UMBRIA SER 1001	422.040,05
20010201	ADWEB SER 2006	1.426.789,55
30009701	SISTEMA ACCOGLIENZA SER 3003	1.696.365,68
300373	PRJ 1052 SMG FESR 2014-2020	313.903,24
300399	PRJ 1220 INTERVENTI SIVA 2016	11.962,10
300515	PRJ 1300 NUOVA TURISMATICA	246.995,72
300531	PRJ 1441 DIGITALIZZAZIONE PROCURE	29.962,50
300546	T8140 PIANO TELEMATICO 2017-2019	49.853,99
300550	PRJ 1231 INFORMATIZZAZIONE COT	17.725,00
300556	PRJ 1434 ISTANZE REGIONALI GG A CONSUMO	5.892,60
300557	PRJ 1437 DIFFUSIONE SPID E PAGOPA SER.RE	1.683,60
300561	SIRDPI	80.520,30
300565	GIORNATE A CONSUMO BANDI 2019	9.680,70
300572	MINISTERO DELL'AMBIENTE DLGS 152/2006	4.400,00
300573	MINISTERO DELL'AMBIENTE ACQUISTO HD	10.025,00
300575	INFORMIX GESTIONE BASE DATI AGRICOLTURA	69.323,50
300577	TURISMATICA MANUTENZIONE EVOL. 2020	2.888,50
300580	PUBBLICAZIONE DATI APE	31.793,20
300581	EVOLUZIONE CACCIA AL CINGHIALE 2020	24.888,00
3001436	PRJ 1436 NUOVE ISTANZE 2018	122.427,00
3001438	PRJ 1438 DIGITALIZ.STAND.TRASM.ISTANZE	30.658,60
3001443	PRJ 1443 DIFF.CARTELLA PRESSO HOSPICE	50.000,00
3001446	PRJ 1446 FASCICOLO SANITARIO 2018	8.006,00
3001453	PRJ 1453 DISMISS.FED UMBRIA E MIGRAZIONE	1.429,50
3001467	PRJ 1467 SIVA 2018	25.920,30
3001497	PRJ 1497 E-PROCUREMENT	66.640,63
3001511	PRJ 1511 FASCICOLO SANITARIO FASE 4 2019	8.232,00
3001517	PRJ 1517 ISTANZA ACCRED.STRUTTURE SAN	21.440,00
3001518	PRJ 1518 NECPAL	77.697,90
3001520	PRJ 1520 INTEGRAZIONI PROCEDURA PSAL PS	3.904,00
3001525	PRJ 1525 STRATIFICAZIONE POPOLAZIONE	21.783,00
3001526	PRJ 1526 PREDIS.FLUSSI VACCINAZIONI NSIS	16.492,00
3001527	PRJ 1527 ECM 2019	27.084,00
3001529	PRJ 1529 GESTIONE INFORMATIZZATA AUA	16.149,60
3001530	PRJ 1530 AGGIORNAMENTO COMP.PROFESSIONAL	122.414,63
3001534	PRJ 1534 CALCOLO ONERI AIA AUA	8.979,20
3001540	PRJ 1540 CARTELLA SANITARIA RSA-RP-DIS	8.676,00
3001544	PRJ 1544 SOSTIT. POSTAZIONI DI LAVORO	19.545,08
3001547	PRJ 1547 ISTANZE FITOSANITARIE	9.259,80
3001548	PRJ 1548 GESTIONE AIA E AUR	55.973,60
3001554	PRJ 1554 NUOVA PROCEDURA VACCINAZIONI	28.080,00
3001555	PRJ 1555 ORION	30.293,00
3001562	PRJ 1562 SORVEGLIANZA COVID ATLANTE	27.609,50
3001567	PRJ 1567 CONFIGURAZIONE BANDI FRONT END	3.928,40
70000101	GPT REGIONE ALTRI - ARCUTI	36.125,96
75000101	GPT REGIONE SANITA'	316.307,21
	TOTALE	**8.239.009,75**

	Totale	1
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica		
Area geografica		Italia
Valore esercizio corrente	11.837.863	11.837.863

A.3 Var.dei lavori in corso su ordinazione

	2020
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	591.463

La variazione dei ricavi dei lavori in corso su ordinazione si riferisce alla differenza tra il valore imputato al 31/12/2019 e il valore rilevato al 31/12/2020.

A.5 Altri ricavi e proventi

	2020
Altri ricavi e proventi	2.031.842

Gli altri ricavi sono costituiti da:
- Altri ricavi per 199.943;
- Contributi in c/capitale per 744.623.
- Contributi in c/esercizio per spese di funzionamento per € 273.259 di cui da REGIONE UMBRIA € 90.213
- Contributi in c/esercizio per progetti regionali comunitari € 814.217

Descrizione	Importo
REGIONE - PROGETTI COMUNITARI ICT ANNO 2019	814.217
REGIONE - CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO	90.213
TOTALE	**904.430**

B) Costi della Produzione

B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	2020
Materie prime, sussidiarie consumo	334.008

Tale voce si compone dei costi sostenuti per l'acquisizione di apparecchiature e di altri beni destinati progetti regionali e per Enti Locali.

B.7 Per servizi

		2020	2019
1	Rimborsi e formazione del personale	29.030	67.290
2	Prestazioni professionali ed esternalizzazioni	1.552.783	1.417.688
3	Assicurazioni	28.099	25.123
4	Spese varie di gestione	160.861	211.106
5	Costi per manutenzione hardware e software	3.022.974	3.175.534

6	Spese telefoniche	14.009	11.107
7	Spese telefoni cellulari	15.047	15.876
8	Spese connettività	1.602.561	1.724.947
9	Competenze amministratori	48.325	48.600
10	Compenso a sindaci revisori	39.000	38.139
	TOTALE	**6.512.690**	**6.735.409**

N_riga	Descrizione	2020	2019
1	Rimborsi spese e trasferte (costo interno)	14.903	49.846
1	Formazione personale (costo interno)	14.127	17.444
2	Prestazioni profess. Irap (costo interno)	39.540	36.179
2	Prestazioni profess.legaliamm (costo interno)	55.145	58.938
2	Esternalizzazioni su commessa (contratti per Enti)	1.450.916	1.332.822
3	Assicurazioni (costo interno)	28.099	25.123
4	Cancelleria,stampati,consumo (costo interno)	6.765	17.520
4	Spese di rappresentanza (costo interno)	172	1.548,50
4	Manutenz.impianticondizioname (costo interno)	3.904	2.504,05
4	Spese postali (costo interno)	12	82
4	Illuminazione riscal.acqua (costo interno)	19.279	25.337
4	Spese varie (costo interno)	34.124	57.782
4	Commissioni e spese bancarie (costo interno)	4.771	3.876
4	Spese esercizio automezzi (costo interno)	3.384	6.465
4	Poliz.fidejussorie e sp.contr (costo interno)	1.073	1.137
4	bolli - notarili e registro (costo interno)	5.822	7.259
4	Spese varie per sedi (costo interno)	81.553	76.367
4	Spese lavoro interinale (contratti per Enti)	7.182	3.590
5	Assistenza software di base (costo interno)	28.012	21.580
5	Spese varie (contratti per Enti)	127.098	96.056
5	Assistenza swapplicat. (contratti per Enti)	2.235.727	2.485.686
5	Assistenza sw di base (contratti per Enti)	410.338	298.590
5	Manutenzione hd (contratti per Enti)	348.899	271.009
6	Spese Telefoniche (costo interno)	14.009	11.107
7	Spese telefoni cellulari (costo interno)	15.047	15.876
8	Connettività (costo interno)	10.808	9.312
8	Connettività (contratti per Enti)	1.464.656	1.715.634
9	Compenso Amministratori (costo interno)	48.325	48.600
10	Compenso Sindaci (costo interno)	39.000	38.139
	TOTALE	6.512.690	6.735.409

B.8 Per godimento beni di terzi

	2020
Noleggio sistema ed hardware	31.044
Noleggio autovetture	18.471
Fitto locali	202.636
Service DCRU (contratti per Enti)	117.559

TOTALE	**369.710**

B.9 Per il personale

	2020
Salari e stipendi	3.530.846
Oneri sociali	1.073.505
Trattamento fine rapporto	264.150
Altri costi	960.975
TOTALE	**5.829.476**

B.10 Ammortamenti e svalutazioni

	2020
Ammortamento delle imm.ni immateriali	153.061
Ammortamento delle imm.ni materiali	810.363
Svalutazione crediti dell'attivo	100.000
TOTALE	**1.063.424**

Per i costi di ammortamento e svalutazione si rimanda a quanto esposto per le voci dell'attivo patrimoniale relative alle immobilizzazioni e ai crediti dell'attivo circolante.

B.14 Oneri diversi di gestione

	2020
Oneri diversi di gestione	140.307

Sono rappresentate in questa voce i costi relativi a libri, abbonamenti di riviste, quote associative di competenza, ed altri costi di natura straordinaria dell'esercizio.

C) Proventi e (oneri) finanziari

	2020
Interessi attivi	118
Interessi passivi a banche	-91.557
TOTALE	**-91.439**

Gli interessi attivi si riferiscono a interessi bancari.
Gli interessi passivi a banche si riferiscono a debiti a breve termine.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	-91.439	0	-91.439

E.20 Imposte sul reddito d'esercizio

	2020
Erario c/IRAP	53.000
Erario c/IRES	10.000
Imposte differite	32.000
TOTALE	**95.000**

La voce è composta da imposte correnti e imposte differite.
Riconciliazione tra le aliquote ordinarie ed aliquote effettive

Effetto % per le variazioni in aumento e diminuzione	Esercizio 2020
IRAP	
Aliquota ordinaria	3,90%
Aliquota effettiva	**7,17%**
IRES	
Aliquota ordinaria	24%
Effetto variazioni in aumento e in diminuzione	
Costi indeducibili	2,85%
Accantonamenti	73,88%
Svalutazione e rivalutazioni	-10,05%
Ammortamenti	4,74%

E.20 Imposte anticipate

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	257.956
Totale differenze temporanee imponibili	
Differenze temporanee nette	257.956
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	93.910
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-32.000
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	61.910

	1	2	3
Differenze temporanee deducibili			
Descrizione	Perdita istanza rimborso IRAP	accantonamento fondo rischi	Perdita fiscale 2020
Importo al termine dell'esercizio precedente	238.995	23.841	128.453
Variazione verificatasi nell'esercizio	-133.333	0	0
Importo al termine dell'esercizio	105.662	23.841	128.453
Aliquota IRES			
Effetto fiscale IRES			
Aliquota IRAP			
Effetto fiscale IRAP			

Nell'esercizio 2020 sono state imputate imposte anticipate relative alla perdita fiscale per € 32.000

Informativa sul personale

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	1	8	70			79

Compensi Amministratori e sindaci

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totale compensi a amministratori e sindaci
Valore	48.325	39.000	87.325

Ai sensi della Legge n. 124/2017 (legge annuale per il mercato e la concorrenza) art.1, commi da 125 a 129

Vengono di seguito elencati gli incassi del 2020 suddivisi per soggetto giuridico.

ENTE	IMPORTO
AGENZIA DIRITTO STUDIO UNIVER	286.430,65
ARPA Umbria - Agenzia reg.le prot. amb.le	157.372,50
ARPAL UMBRIA	149.413,47
AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA	115.540,81
AZIENDA OSPEDALIERA DI TERNI	44.344,38
AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE	17.663,64
AZIENDA USL UMBRIA 1	1.144.982,33
AZIENDA USL UMBRIA 2	547.077,67
CENTRO STUDI CITTA' DI FOLIGNO	29.028,68
COMUNE DI ARRONE	19.397,22
COMUNE DI ASSISI	105.083,97
COMUNE DI BASCHI	15.116,05
COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO	66.340,33
COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO	74.942,13
COMUNE DI CORCIANO	20.966,97
COMUNE DI FABRO	18.048,92
COMUNE DI FERENTILLO	28.736,03
COMUNE DI FICULLE	17.828,92
COMUNE DI FOLIGNO	78.253,89
COMUNE DI FRATTA TODINA	30.761,31
COMUNE DI GUBBIO	43.017,03
COMUNE DI MARSCIANO	101.506,23
COMUNE DI MILANO	25.895,52
COMUNE DI MONZA	41.432,99
COMUNE DI NARNI	27.597,76
COMUNE DI NOVARA	16.127,56
COMUNE DI ORVIETO	61.884,20
COMUNE DI OTRICOLI	19.190,76
COMUNE DI PERUGIA	210.130,86
COMUNE DI S. VENANZO	22.580,71
COMUNE DI SANGEMINI	23.961,24
COMUNE DI SPOLETO	25.700,18
COMUNE DI TERNI	134.878,75
COMUNE DI TODI	14.848,10
COMUNE DI TUORO SUL TRASIMENO	16.229,12
COMUNE DI UMBERTIDE	10.226,10
COMUNE DI VICENZA	10.525,00
COMUNE DI VIGEVANO	13.100,00
COMUNITA' MONTANA ORVIETO-NARNESE	22.147,97
COMUNITA' MONTANA DEI MONTI MARTANI	12.750,87
COMUNITA' COMTANA VALLI DEL VERBANO	53.896,92

CONSORZIO "SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE	24.747,72
PROVINCIA DI PERUGIA	423.242,20
REGIONE UMBRIA	9.488.418,45
SVILUPPUMBRIA SPA	18.237,68
UMBRIA SALUTE E SERVIZI S.C.A R.L.	54.435,05
UNIONE COMUNI DEL TRASIMENO	12.988,78
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA	38.881,46
USR UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE	14.589,34
TOTALE	**13.950.498,42**

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Non si ritiene applicabile alla Società la normativa di cui agli artt. 2497 "Direzione e coordinamento di società" e ss. c.c., volta a disciplinare la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di imprese di mercato, mancando completamente nella fattispecie la gestione e la finalità imprenditoriale e di mercato della società.

Si rimanda alle ulteriori indicazioni fornite nell'ambito della Relazione sulla Gestione, con riferimento allo stesso oggetto.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE ED ACCORDI FUORI BILANCIO
ART. 2427 C.C. 22 bis e 22 ter

Non si rilevano operazioni da segnalare ai sensi dei sopra citati punti.

Signori Soci,

attestiamo che il bilancio di esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziario della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Riteniamo di averVi illustrato con sufficiente chiarezza l'andamento della gestione e, pertanto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2020, redatto secondo le disposizioni di legge vigenti, che evidenzia un utile di esercizio pari a € 25.114 e che Vi proponiamo di destinare nel modo seguente:

- a riserva legale (ex art. 2430 c.c.) € 1.256
- a riserva statutaria per € 23.858.

Firmato da
L'AMMINISTRATORE UNICO
(Ing. Fortunato Bianconi)